

Facoltà di **Scienze linguistiche e letterature straniere**



Guida dello studente

Brescia
a.a. 2021 - 2022



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
25121 BRESCIA – via Trieste, 17

**GUIDA DELLA FACOLTÀ
DI
SCIENZE LINGUISTICHE
E LETTERATURE STRANIERE**

ANNO ACCADEMICO 2021/2022

Nella Libreria dell'Università Cattolica, in Via Trieste 17/D, possono essere acquistati tutti i libri di testo indicati nella bibliografia dei singoli corsi.

INDICE

Saluto del Rettore.....	5
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	7
Carattere e finalità	7
Organi e strutture accademiche.....	8
Organi e strutture amministrative	9
Organi e Strutture pastorali.....	10
I percorsi di Studio nell'ordinamento vigente	11

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo	16
Il corpo docente di ruolo	19

PIANI DI STUDIO

<i>Lauree Triennali</i>	22
Laurea in Scienze linguistiche	22
Curriculum in <i>Lingue e letterature straniere</i>	27
Curriculum in <i>Lingue, comunicazione e media</i>	29
Curriculum in <i>Esperto linguistico per il turismo internazionale</i>	31
Curriculum in <i>Esperto linguistico per il turismo</i>	32
Curriculum in <i>Esperto linguistico d'impresa</i>	33
Double Degree	35
Curriculum in <i>Esperto linguistico per le relazioni internazionali</i>	36
Organizzazione didattica dei cicli linguistici triennali.....	39
L'offerta formativa dopo la laurea	47
Laurea Magistrale	48
Laurea in Scienze Linguistiche	48
Curriculum in <i>Letteratura e comunicazione</i>	51
Curriculum in <i>Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale</i>	54
Curriculum in <i>Management e relazioni economiche internazionali</i>	57
Curriculum in <i>Management, imprenditorialità' e comunicazione per il turismo globale</i>	60

Piano di studi del Double Degree tra l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Università Novosibirskij Gosudarstvennyj Pedagogičeskij, Novosibirsk (Russia)	63
Organizzazione didattica dei cicli linguistici magistrali	65
Formazione iniziale degli insegnanti della scuola Secondaria di primo e secondo grado.....	71
Elenco degli insegnamenti attivati nell'a.a. 2021/22 ai fini del percorso annuale di formazione iniziale e prova	75
Elenco alfabetico degli insegnamenti attivati per i corsi di laurea triennale e magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare.....	76
Programmi dei Corsi	83
Elenco degli insegnamenti e dei relativi docenti incaricati	84
Corsi di Teologia.....	92
Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA)	93
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)	95
Programmi internazionali.....	96

NORME AMMINISTRATIVE

Norme per l'immatricolazione.....	98
Pratiche amministrative	101
Avvertenze per adempimenti di segreteria	111
Contributi universitari.....	113
Norme di comportamento	114
Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente	117
Personale impossibilitate a lasciare l'edificio o in difficoltà durante l'emergenza.....	117
Divieti	118
Collaborazioni 200 ore.....	118
Misure di Prevenzione COVID-19	118
Personale dell'Università.....	119
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali.....	119
Servizi dell'Università per gli studenti	120

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario traccia l'orizzonte professionale e personale verso cui dirigere i propri passi e da essa può dipendere la qualità del futuro che si intende costruire per sé e per la comunità di cui si è parte. è una decisione che rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di ampliamento e arricchimento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative. Si tratta, perciò, di un momento cruciale della vita, che va vissuto con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio.

In questi mesi anche il mondo universitario è stato messo a dura prova dalla pandemia da Covid-19. Le forti limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria per un verso ci hanno dato modo di far emergere, ciascuno nei rispettivi ruoli, capacità di reazione e adattamento a situazioni inattese e difficili, e di sperimentare con successo le potenzialità offerte dagli strumenti di didattica a distanza, per l'altro verso hanno consolidato l'idea che la tecnologia non potrà imporsi quale permanente modalità sostitutiva dell'attività in presenza. Le testimonianze dei nostri studenti rivelano che l'università è percepita come luogo di relazione, che i giovani devono poter "abitare" e vivere intensamente. Proprio per questo non è venuto meno l'impegno per rendere più accoglienti e fruibili i nostri campus e i loro servizi.

Grazie a una tradizione costruita in un secolo di storia con dedizione e passione, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una originale proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. I programmi dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web:

<https://brescia.unicatt.it/facolta/scienze-linguistiche-e-letterature-straniere>

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa costituire una tappa importante nella crescita umana di tutti Voi, care studentesse e cari studenti, e un passaggio decisivo per la realizzazione delle Vostre migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
(Franco Anelli)

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita:

«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».

La qualifica di “cattolica” e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca, sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università <http://www.unicatt.it/statuto-e-regolamenti-codice-etico>, è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto privato" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

Il Pro-Rettore in carica è la Professoressa Antonella Sciarrone Alibrandi, ordinario di "Diritto dell'economia e dei mercati finanziari ed agroalimentari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà Scienze linguistiche e letterature straniere è il Prof. Giovanni Gobber.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore Generale in carica è il Dott. Paolo Nusiner.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la sede di Brescia è il Dott. Giovanni Panzeri.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.

A lui spetta inoltre il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S. E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri Pastorali

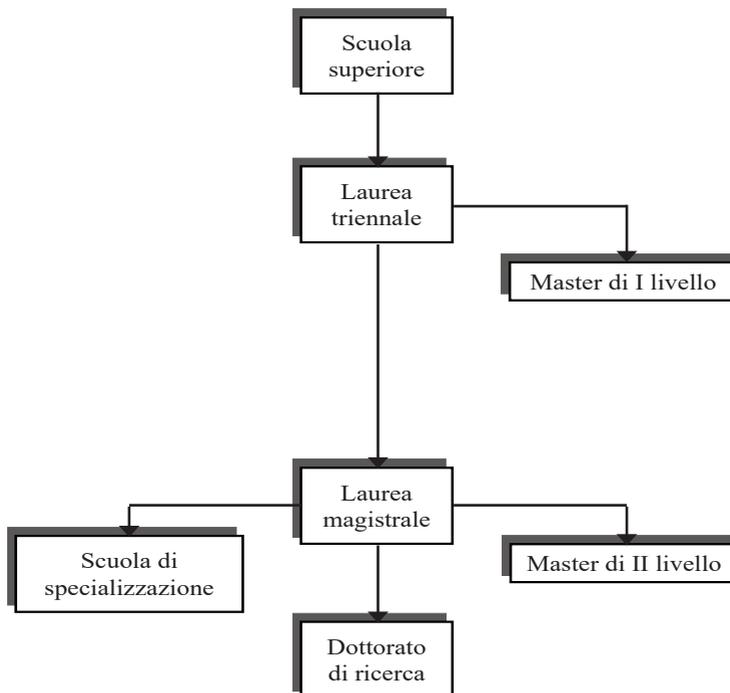
Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia – peculiarità dell'Università Cattolica – che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

I PERCORSI DI STUDIO NELL'ORDINAMENTO VIGENTE

(DECRETO MINISTERIALE N. 270/2004)



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 45 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (cfu).

A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 101 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 2 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

Laurea magistrale a ciclo unico

Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea. (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

LE CLASSI DISCIPLINARI

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

IL CREDITO FORMATIVO

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale. Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il voto misura il profitto, il credito misura il raggiungimento del traguardo formativo.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

LA FACOLTÀ E IL SUO SVILUPPO

Nell'anno accademico 1991/1992 si costituiva, nell'Università Cattolica, la Facoltà di Lingue e letterature straniere. Prendeva così forma un progetto innovativo che sarebbe stato ripreso in molti Atenei italiani: esso prevede che l'apprendimento delle lingue e lo studio delle scienze linguistiche e letterarie sia integrato da discipline che indagano vari ambiti – l'impresa, i flussi turistici, le relazioni internazionali, la comunicazione mass-mediale, audiovisiva e digitale – favorendo una effettiva specializzazione delle competenze linguistiche e culturali. L'esigenza di ribadire il profilo scientifico – sia teorico sia applicato – degli insegnamenti impartiti ha motivato il cambiamento del nome, che dall'anno accademico 2002-2003 è: “Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere”.

Il progetto formativo si è sviluppato in armonia con una tradizione antica e sempre vitale, che mira allo sviluppo integrale della persona nello studio e nella vita: l'identità dell'Università Cattolica è costitutiva della nostra Facoltà e dei suoi corsi di studio, nei quali la didattica e la formazione culturale e scientifica sono orientate alla preparazione di figure professionali capaci di intervenire con efficacia nei contesti lavorativi là dove sia richiesta una competenza qualificata nelle lingue e nella gestione delle dinamiche interculturali.

L'evoluzione costante del mondo del lavoro, con lo sviluppo di nuovi settori e di nuovi profili professionali, è seguita con attenzione dalla Facoltà, che è sempre pronta ad adeguare la propria offerta formativa (sia per i contenuti degli insegnamenti sia per l'organizzazione generale dei corsi di studio) alle esigenze di aziende, organizzazioni e istituzioni, nelle quali saranno chiamati a operare i futuri laureati.

Il plurilinguismo e la prospettiva internazionale sono costitutive della natura stessa della Facoltà. Fin dagli inizi, essa è orientata al dialogo e al confronto scientifico e didattico in ambito internazionale, ancor prima che l'ambiente universitario italiano, sollecitato dalle istituzioni europee, promuovesse la mobilità degli studenti e dei docenti.

Il provincialismo è incompatibile con una Facoltà che insegna ad apprendere e a conoscere le lingue e le culture: anche per questo, la Facoltà promuove la consapevolezza del patrimonio immenso racchiuso nella lingua italiana, che per la grande maggioranza dei nostri studenti è la prima lingua. A ben vedere, non si apprendono le altre lingue se non si conosce a fondo la propria.

La Facoltà offre:

- una formazione linguistica di alto livello garantita da un nucleo didattico, che costituisce la struttura portante della Facoltà e che si concretizza

nell'apprendimento pratico approfondito di due lingue straniere, con particolare attenzione alla specificità delle diverse lingue e alla cultura dei vari paesi;

- la scelta tra le seguenti lingue: francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco. La lingua cinese è offerta per i curricula in Esperto linguistico per le relazioni internazionali, Esperto linguistico d'impresa ed Esperto linguistico per il turismo internazionale della laurea triennale e per i curricula in Management e relazioni economiche internazionali e Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale della laurea magistrale in Scienze linguistiche, in continuità con la laurea triennale;
- diversi curricula che integrano le competenze linguistiche e letterarie con conoscenze in aree specifiche: dagli ambiti letterari a quelli editoriali e culturali; dal marketing e dalla gestione d'impresa alle nuove istituzioni e agenzie internazionali; dalle attività legate al turismo a quelle legate alla gestione della comunicazione e alla produzione creativa e mediale. Come testimoniano le rilevazioni periodiche condotte tra i laureati dell'Ateneo, tali curricula assicurano un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'anno accademico 2021/2022 la Facoltà promuove il corso di laurea triennale, afferente alla classe L-12 (Mediazione linguistica) in Scienze linguistiche che può essere opportunamente fruito seguendo uno dei cinque curricula di seguito proposti:

- **Lingue e letterature straniere;**
- **Lingue, comunicazione e media;**
- **Esperto linguistico per il turismo internazionale;**
- **Esperto linguistico d'impresa;**
- **Esperto linguistico per le relazioni internazionali.**

La Facoltà offre, altresì, una laurea magistrale in **Scienze linguistiche**, afferente alla classe LM-38 in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, che ha come obiettivo il potenziamento delle competenze linguistiche e professionali già acquisite. Il biennio di studi magistrale può essere opportunamente fruito seguendo uno dei curricula di seguito proposti:

- **Letteratura e comunicazione;**
- **Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale;**
- **Management e relazioni economiche internazionali;**
- **Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale.**

Organizzazione della Facoltà

La Facoltà opera attraverso la Presidenza e, presso la sede di Brescia, attraverso le seguenti figure:

Coordinatore del Corso di laurea triennale in Scienze linguistiche:

Prof. Giovanni Gregorini, coadiuvato dal Prof. Franco Lonati

Coordinatore del Corso di laurea magistrale in Scienze linguistiche:

Prof.ssa Lucia Mor, coadiuvata dal Prof. Marco Grumo

Per tutti i corsi di laurea (triennale e magistrale), trasversalmente a tutti i profili:

Coordinamento delle lingue:

Lingua cinese: Prof.ssa Sara Cigada

Lingua francese (corso triennale): Prof.ssa Sara Cigada

Lingua francese (corso magistrale): Prof.ssa Mariateresa Zanola

Lingua inglese: Prof.ssa Amanda Murphy

Lingua russa: Prof.ssa Anna Bonola

Lingua tedesca: Prof.ssa Alessandra Lombardi

Lingua spagnola: Prof.ssa Sonia Bailini

Il coordinamento dell'area linguistica è affidato alla Prof.ssa Sara Cigada.

Il corpo docente di ruolo

Preside: Giovanni Gobber

Professori ordinari

Bonola Anna, Calusio Maurizia, Cattaneo Arturo, Cigada Sara, Craveri Michela Elisa, Fumagalli Armando, Galazzi Enrica, Gatti Maria Cristina, Girardi Mariateresa, Gobber Giovanni, Gregorini Giovanni, Maggioni Maria Luisa, Milanese Guido Fabrizio, Missaglia Federica, Mor Lucia, Murphy Amanda Clare, Petrosino Silvano, Raynaud Savina, Reggiani Enrico, Rognoni Francesco, Scaglioni Massimo, Solimene Laura, Verna Marisa, Zanola Mariateresa.

Professori associati

Bailini Sonia, Caruso Raul, Costa Francesca, Cucchi Costanza, Del Zanna Giorgio, Dell'Asta Adriano, Diez Martino, Eissa Wael Mohamed Farouq, Forchini Pierfranca, Frigerio Aldo, Frigerio Chiara, Gambetti Rossella, Gilardoni Silvia, Giunipero Elisa, Grumo Marco, Locatelli Andrea, Lombardi Alessandra, Murano Michela, Passarotti Marco, Vago Davide, Vallaro Cristina, Vittadini Nicoletta.

Ricercatori e assistenti di ruolo

Bellini Federico, Belloni Benedetta, Bendelli Giuliana, Bigi Sarah, Braga Paolo, Colombo Gloria, Gamba Alessandro, Giuliani Cristina, Litta Modignani Eleonora, Lonati Franco, Mambrini Francesco, Odicino Raffaella, Pedrazzini Mariacristina, Piccinini Chiara, Piotti Sonia Rachele, Plebani Andrea, Raponi Elena, Salvato Lucia, Semeraro Riccardo, Seracini Francesca, Sfardini Anna, Tarsi Maria Chiara, Tenchini Maria Paola, Villa Marina.

(Elenco aggiornato al 1° ottobre 2021)

PIANI DI STUDIO

LAUREE TRIENNALI

SCIENZE LINGUISTICHE

(Classe L-12 Mediazione linguistica)

Il corso di laurea in Scienze linguistiche permette di:

- acquisire una solida competenza in almeno due lingue europee (in alcuni *curricula*, una lingua europea e una extra-europea) nelle competenze scritte e orali, attive e passive;
- porre le basi delle competenze nelle lingue di specialità, riferite alle diverse aree disciplinari dei *curricula* nei quali è articolato il corso di laurea;
- acquisire specifiche competenze professionalizzanti nelle diverse aree disciplinari che caratterizzano i singoli *curricula* (di tipo economico, turistico, della comunicazione massmediale e delle relazioni internazionali);
- possedere un'approfondita competenza scientifica nell'ambito delle discipline linguistiche, teoriche (come ad esempio la linguistica generale che è la base culturale di ogni apprendimento linguistico), storiche (glottologie, filologie, storie delle diverse lingue) e applicate (didattica delle lingue straniere, tecniche espressive, uso di strumenti informatici nell'ambito linguistico);
- conseguire una formazione letteraria che viene diversificata a seconda dei *curricula*, a livello di conoscenza storica e di capacità di lettura ed elaborazione critica di testi;
- conseguire, al di là delle conoscenze letterarie, una competenza storico-culturale nell'ambito economico, giuridico e politico connesso alle lingue di specializzazione.

Il corso di laurea in Scienze linguistiche presenta quindi un nucleo linguistico fondamentale sul quale si innestano percorsi diversificati, tesi a rispondere alla domanda di figure professionali di profilo linguistico.

Le lingue di specializzazione

Le lingue attivate e nelle quali gli studenti possono specializzarsi sono:

- cinese
- francese
- inglese
- russo
- spagnolo
- tedesco

L'opzione per la lingua cinese può essere esercitata nel curriculum in *Esperto linguistico per il turismo internazionale*, nel curriculum in *Esperto linguistico per le relazioni internazionali* e nel curriculum in *Esperto linguistico d'impresa*.

La scelta della lingua inglese tra le due lingue di specializzazione consente di evitare al massimo il rischio di sovrapposizione tra le ore di lezione.

Nota bene: le esercitazioni di lingua hanno durata annuale.

Nel primo semestre l'inizio delle esercitazioni di lingua per gli iscritti al primo anno è anticipato a metà settembre e quello del secondo semestre a metà febbraio (per verificare la data d'inizio collegarsi al sito brescia.unicatt.it/scienzelinguistiche).

A inizio settembre gli studenti del primo anno parteciperanno per ciascuna delle lingue scelte a un "Placement test" destinato a formare i gruppi dei corsi di lingua, in base al livello di partenza.

I curricula

Il corso si articola nei seguenti curricula:

Curriculum in *Lingue e letterature straniere*

Il curriculum è finalizzato alla formazione di quanti vogliono spendere le competenze linguistiche in ambito letterario, culturale e umanistico per le principali letterature europee a partire da quella italiana.

Il curriculum permette di applicare la competenza linguistica generale fornita dal corso di laurea con alcune funzioni legate all'elaborazione testuale (lavoro di redazione, traduzione di siti, ecc.). Permette inoltre di accedere ai percorsi magistrali orientati all'insegnamento o di svolgere tutte le attività che comportano spessore culturale e solida preparazione umanistica.

Si consiglia agli studenti orientati all'insegnamento di informarsi sui requisiti curriculari per l'ammissione alle rispettive classi di abilitazione.

Curriculum in *Lingue, comunicazione e media*

Fornisce competenze tecniche e sapere critico relativi alle dinamiche della comunicazione e dei linguaggi massmediali.

Il piano di studi del percorso è strutturato in modo tale da permettere allo studente di applicare le competenze linguistiche al mondo internazionale e plurilingue dell'informazione e della comunicazione di massa. Offre inoltre una conoscenza approfondita, di natura tecnico-teorica, di alcuni contesti specifici della comunicazione e la capacità di interagire efficacemente con i contenuti e i canali massmediali nei rispettivi contesti culturali (editing online, traduzione e localizzazione di siti, gestione di social media aziendali).

Curriculum in *Esperto linguistico per il turismo internazionale*

Si propone di sviluppare e applicare le competenze linguistiche nell'ambito del turismo, fornendo le conoscenze fondamentali per operare nelle realtà aziendali del settore. Il laureato saprà muoversi nell'ambito delle aziende turistiche per operare a contatto con i clienti internazionali, svolgendo mansioni di front-office, assistenza, mediazione con le realtà locali. Potrà inoltre operare nella produzione o traduzione di materiale informativo in lingua straniera nonché nella comunicazione online per la promozione e la comunicazione all'estero. Il percorso può essere opportunamente arricchito con uno stage aziendale, anche all'estero.

Curriculum in *Esperto linguistico d'impresa*

Le competenze linguistiche sono orientate all'applicazione nell'ambito aziendale, in particolare nelle funzioni più direttamente legate alla comunicazione (marketing, commerciale, logistica) e all'incontro con clienti o partner esteri. Alla solida formazione linguistica e culturale propria della Facoltà si associa pertanto la conoscenza delle tematiche di base dell'economia e della finanza, del diritto e delle realtà aziendali ed imprenditoriali. Il percorso può essere opportunamente arricchito con uno stage aziendale, anche all'estero.

Curriculum in *Esperto linguistico per le relazioni internazionali*

Il percorso mira alla formazione delle capacità di mediazione linguistica da applicare nel contesto di organizzazioni internazionali, delle ONG e di altre realtà che operano in contesti internazionali caratterizzati da fabbisogni linguistici importanti. Possedendo conoscenze di base in geopolitica, diritto, economia oltre a una seria formazione culturale, il laureato è in grado di interagire efficacemente come mediatore culturale, di rivolgersi a un pubblico straniero, di redigere e rivedere testi in lingua straniera.

I caratteri generali del Corso di Studi

Ogni curriculum prevede:

- due cicli triennali di lingue;
- un ciclo di due/tre esami di scienze linguistiche;
- un ciclo organico di sei/nove esami specifici per ciascun curriculum, rispondenti alle richieste di competenze linguistico-professionali diffuse nella società e inteso a costituire una specifica professionalità.

Il corso è caratterizzato da una didattica attiva che si avvale di lezioni frontali, seminari tematici, esercitazioni annuali di lingua, strumenti di autoapprendimento, in aula e nei laboratori multimediali, lavori pratici individuali. L'organizzazione modulare dei corsi frontali consente di affrontare un ampio ventaglio di argomenti, presentandoli sotto forma di segmenti autonomi fruibili anche in tempi diversi.

I seminari permettono di introdurre linguaggi e aspetti culturali legati alla scelta delle competenze specifiche, favorendo l'instaurarsi del dialogo tra le varie discipline per un'integrazione armoniosa dell'area prettamente linguistica con quelle più specificatamente professionali.

Le esercitazioni di lingua prevedono percorsi differenziati a seconda del livello delle conoscenze linguistiche di partenza. Esse offrono la possibilità di un lavoro graduale e continuativo per il raggiungimento della necessaria conoscenza e pratica delle lingue straniere nelle diverse abilità e sostituiscono parte del lavoro individuale dello studente.

Oltre agli esami previsti dal piano di studio, gli studenti devono superare nel triennio tre semestralità di Teologia, peculiari della nostra Università. (Per maggiori informazioni si veda il capitolo "*Corsi di teologia*" nella presente guida).

Il sistema dei crediti

È lo strumento previsto a livello europeo per valutare e uniformare la quantità

di lavoro richiesta per il completamento dei percorsi di formazione. Come si è già ricordato, un credito formativo corrisponde a 25 presumibili ore di lavoro, sia in aula, sia in altra sede, come frequenza a lezioni, attività di laboratorio, studio individuale o altro.

La quantità di lavoro che uno studente deve svolgere mediamente in un anno è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi. Per conseguire la laurea triennale è necessario maturare 180 crediti, per la laurea magistrale, che potrà far seguito alla laurea triennale, ulteriori 120. I crediti non sostituiscono il voto dell'esame; il voto misura il profitto o il livello di competenza, il credito misura il raggiungimento del traguardo formativo.

Il credito si acquisisce con il superamento degli esami: a ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti del medesimo corso, e un voto, espresso in trentesimi, che varia a seconda del livello di preparazione. È previsto, inoltre, che anche attività integrative quali stage, partecipazione a seminari, esperienze di studio all'estero (e altre attività che la Facoltà potrà decidere di attivare o riconoscere) possano contribuire a far maturare crediti formativi.

Mediamente, la Facoltà attribuisce 8 crediti a ogni insegnamento annuale. Il sistema dei crediti è specificato all'interno di ciascuno dei diversi piani di studio. Valutazioni leggermente differenti per uno stesso insegnamento comune a più curricula si motivano vuoi con un presumibile diverso carico di lavoro domestico (letture, ricerche, esercizi, ecc.), vuoi con l'appartenenza del corso stesso a piani di studio che configurano gerarchie in piccola parte divergenti.

I settori scientifico disciplinari degli insegnamenti sono consultabili a pag 76.

CURRICULUM IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Il curriculum è finalizzato alla formazione di quanti vogliano spendere le competenze linguistiche in ambito letterario, culturale e umanistico per le principali letterature europee a partire da quella italiana.

Il curriculum permette di applicare la competenza linguistica generale fornita dal corso di laurea con alcune funzioni legate all'elaborazione testuale (lavoro di redazione, traduzione di siti, ecc.). Permette inoltre di accedere ai percorsi magistrali orientati all'insegnamento o di svolgere tutte le attività che comportano spessore culturale e solida preparazione umanistica.

Si consiglia agli studenti orientati all'insegnamento di informarsi sui requisiti curriculari per l'ammissione alle rispettive classi di abilitazione.

PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2021/22 E NELL'A.A. 2020/21

I anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A1	12
Lingua e letteratura B1	12
Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
Cultura classica ed europea	8
Teoria e tecnica dell'informazione	8
Storia dei valori artistici del territorio	8
ICT e società dell'informazione	4

II anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A2	12
Lingua e letteratura B2	12
Linguistica generale	8
Informatica umanistica (linguistica computazionale)	8
Storia e istituzioni europee	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Linguaggi dell'audiovisivo	
Antropologia culturale ed etnologia	
Informatica	

III anno

	CFU
Lingua e letteratura A3	12
Lingua e letteratura B3	12
Linguistica A	6
Linguistica B	6
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Teoria e tecnica dei media	
Storia della musica	
Economia aziendale e management	
Crediti a libera scelta dello studente ¹	12
Prova finale	8

PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2019/20

III anno

	CFU
Lingua e letteratura A3	12
Lingua e letteratura B3	12
Linguistica A	6
Linguistica B	6
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Storia del teatro e dello spettacolo	
Storia della musica	
Arti visive moderne e contemporanee ²	
Crediti a libera scelta dello studente ¹	12
Prova finale	8

1 La Facoltà consiglia, al fine di completare la preparazione propria dello studente, oltre all'attività di Stage, l'inserimento del *Laboratorio di Giornalismo* (4 cfu) e del *Laboratorio di Soft skills empowerment* (4 cfu).

Gli studenti di cinese interessati ad accedere all'abilitazione per l'insegnamento della lingua cinese possono, a partire da curricula diversi, trovare nell'offerta formativa della Facoltà tutti i cfu attualmente necessari a costruire un percorso individuale adatto allo scopo.

2 Il corso di *Arti visive moderne e contemporanee* è mutuato dall'insegnamento di *Storia dell'arte contemporanea* della Facoltà di Lettere e filosofia.

CURRICULUM IN LINGUE, COMUNICAZIONE E MEDIA

Fornisce competenze tecniche e sapere critico relativi alle dinamiche della comunicazione e dei linguaggi massmediali.

Il piano di studi del percorso è strutturato in modo tale da permettere allo studente di applicare le competenze linguistiche al mondo internazionale e plurilingue dell'informazione e della comunicazione di massa. Offre inoltre una conoscenza approfondita, di natura tecnico-teorica, di alcuni contesti specifici della comunicazione e la capacità di interagire efficacemente con i contenuti e i canali massmediali nei rispettivi contesti culturali (editing online, traduzione e localizzazione di siti, gestione di social media aziendali).

PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NEL A.A. 2021/22, NELL'A.A. 2020/21 E NELL'A.A. 2019/20

I anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A1	12
Lingua e letteratura B1	12
Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
Teoria e tecnica dell'informazione	8
Teoria e tecnica dei media	8
Linguaggi dell'audiovisivo	8
ICT e società dell'informazione	4

II anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A2	12
Lingua e letteratura B2	12
Linguistica generale	8
Informatica umanistica (linguistica computazionale)	8
Storia e istituzioni europee	8
Comunicazione digitale	8

III anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A3	12
Lingua e letteratura B3	12
Linguistica A	6
Linguistica B	6
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Marketing del turismo	
Marketing internazionale	
Crediti a libera scelta dello studente ¹	12
Prova finale	8

¹ La Facoltà consiglia, al fine di completare la preparazione propria dello studente, oltre all'attività di Stage, l'inserimento del *Laboratorio di Giornalismo* (4 cfu) e del *Laboratorio di Soft skills empowerment* (4 cfu).

CURRICULUM IN
ESPERTO LINGUISTICO PER IL TURISMO INTERNAZIONALE

Si propone di sviluppare e applicare le competenze linguistiche nell'ambito del turismo, fornendo le conoscenze fondamentali per operare nelle realtà aziendali del settore. Il laureato saprà muoversi nell'ambito delle aziende turistiche per operare a contatto con i clienti internazionali, svolgendo mansioni di front-office, assistenza, mediazione con le realtà locali. Potrà inoltre operare nella produzione o traduzione di materiale informativo in lingua straniera nonché nella comunicazione online per la promozione e la comunicazione all'estero. Il percorso può essere opportunamente arricchito con uno stage aziendale, anche all'estero.

**PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A. 2021/22**

I anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A1	12
Lingua e letteratura B1	12
Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
Economia del turismo	6
Diritto dell'economia	8
Storia dei valori artistici del territorio	8
ICT e società dell'informazione	4

II anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A2	12
Lingua e letteratura B2	12
Linguistica generale	8
Economia aziendale e management	6
Strategie competitive delle imprese turistiche	6
Storia del turismo	8
Comunicazione internazionale del territorio	6

III anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A3	12
Lingua e letteratura B3	12
Linguistica A	6
Linguistica B	6
Marketing del turismo	8

Crediti a libera scelta dello studente ¹	12
Prova finale	8

**CURRICULUM IN
ESPERTO LINGUISTICO PER IL TURISMO**

**PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A. 2020/21 E NELL'A.A. 2019/20**

II anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A2	12
Lingua e letteratura B2	12
Linguistica generale	8
Economia aziendale e management	6
Strategie competitive delle imprese turistiche	6
Storia economica	8
Comunicazione internazionale del territorio	6

III anno

	<i>CFU</i>
Lingua e letteratura A3	12
Lingua e letteratura B3	12
Linguistica A	6
Linguistica B	6
Marketing del turismo	8
Crediti a libera scelta dello studente ¹	12
Prova finale	8

**NOTA BENE
LINGUA CINESE**

Gli studenti immatricolati dall'a.a. 2019/2020 che opzionano la lingua cinese, in sostituzione degli insegnamenti di Lingua e letteratura B1, Lingua e Letteratura B2 e Lingua e letteratura B3, seguiranno i corsi di Lingua cinese 1 (Lingua e fonologia), Lingua cinese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale). In sostituzione di Linguistica B seguiranno il corso di Lingua e cultura cinese (6 cfu).

¹ La Facoltà consiglia, al fine di completare la preparazione propria dello studente, oltre all'attività di Stage, l'inserimento di: *Laboratorio di Giornalismo* (4 cfu), *Laboratorio di Soft skills empowerment* (4 cfu) e *Laboratorio di Psicologia del turismo* (4 cfu).

CURRICULUM IN ESPERTO LINGUISTICO D'IMPRESA

Le competenze linguistiche sono orientate all'applicazione nell'ambito aziendale, in particolare nelle funzioni più direttamente legate alla comunicazione (marketing, commerciale, logistica) e all'incontro con clienti o partner esteri. Alla solida formazione linguistica e culturale propria della Facoltà si associa pertanto la conoscenza delle tematiche di base dell'economia e della finanza, del diritto e delle realtà aziendali ed imprenditoriali. Il percorso può essere opportunamente arricchito con uno stage aziendale, anche all'estero.

PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2021/22, NELL'A.A. 2020/21 E NELL'A.A. 2019/20

I anno

	<i>CFU</i>
Lingua A1 (Lingua e fonologia)	12
Lingua B1 (Lingua e fonologia)	12
Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
Linguistica generale (corso B)	8
Diritto dell'economia	8
Letteratura A ¹	6
ICT e società dell'informazione	4

II anno

	<i>CFU</i>
Lingua A2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	12
Lingua B2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	12
Storia economica	8
Economia aziendale e management	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	
Economia politica	8
Informatica	
Letteratura B ¹	6

1 In sostituzione degli insegnamenti di Letteratura A (6 cfu) e B (6 cfu), gli studenti che abbiano optato per lo studio della lingua cinese sostengono un esame annuale di Lingua e cultura cinese (12 cfu) nel I anno di corso.

In sostituzione degli insegnamenti di Letteratura A (6 cfu) e B (6 cfu), gli studenti che affrontano lo studio della lingua russa sostengono un esame annuale di Lingua e cultura russa (12 cfu) nel I anno di corso.

III anno

	<i>CFU</i>
Lingua A3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Lingua B3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Istituzioni e mercati finanziari	8
Economia e gestione delle imprese ¹	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Marketing internazionale	
Marketing del turismo	
Crediti a libera scelta dello studente ² (consigliato: Stage aziendale)	12
Prova finale	8

1 Il corso dall'a.a. 2022-2023 assumerà la seguente denominazione: *Imprese internazionali e modelli di business*.

2 La Facoltà consiglia, al fine di completare la preparazione propria dello studente, oltre all'attività di Stage, l'inserimento del *Laboratorio di Giornalismo* (4 cfu) e del *Laboratorio di Soft skills empowerment* (4 cfu).

Double Degree

La Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere offre agli studenti del curriculum in Esperto linguistico d'impresa che hanno scelto la lingua cinese la possibilità di ottenere, al termine del percorso di studi triennale, due titoli:

- Laurea triennale in Scienze linguistiche, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Bachelor in Lingua Cinese, presso Beijing Language and Culture University (Pechino).

La mobilità avverrà dopo i primi due anni del percorso di studi triennale. Per informazioni ulteriori e aggiornate si veda la pagina dedicata su UCSC International (ucscinternational.unicatt.it, sezione “studiare all'estero”, Double Degree).

Referente per la Facoltà:
Prof.ssa Sara Cigada
e.mail: sara.cigada@unicatt.it

CURRICULUM IN
ESPERTO LINGUISTICO PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il percorso mira alla formazione delle capacità di mediazione linguistica da applicare nel contesto di organizzazioni internazionali, delle ONG e di altre realtà che operano in contesti internazionali caratterizzati da fabbisogni linguistici importanti. Possedendo conoscenze di base in geopolitica, diritto, economia oltre a una seria formazione culturale, il laureato è in grado di interagire efficacemente come mediatore culturale, di rivolgersi a un pubblico straniero, di redigere e rivedere testi in lingua straniera.

**PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A. 2021/22, NELL'A.A. 2020/21 E NELL'A.A. 2019/20**

I anno

	<i>CFU</i>
Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia)	12
Lingua B1 (Lingua e fonologia)	12
Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
Relazioni internazionali 1	8
Storia delle civiltà e delle culture politiche	8
Elementi di economia internazionale	8
Letteratura inglese ¹	6
ICT e società dell'informazione	4

II anno

	<i>CFU</i>
Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	12
Lingua B2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	12
Linguistica generale (corso B)	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Geopolitica	
Storia economica	
Relazioni internazionali 2	8
Letteratura B ¹	6

1 In sostituzione degli insegnamenti di Letteratura inglese (6 cfu) e di Letteratura B (6 cfu), gli studenti che abbiano optato per lo studio della lingua cinese sostengono un esame annuale di Lingua e cultura cinese (12 cfu) nel I anno di corso.

In sostituzione degli insegnamenti di Letteratura inglese (6 cfu) di Letteratura B (6 cfu), gli studenti che affrontano lo studio della lingua russa sostengono un esame annuale di Lingua e cultura russa (12 cfu) nel I anno di corso.

III anno

	<i>CFU</i>
Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Lingua B3 (Lingua e comunicazione professionale)	12
Diritto internazionale e dell'Unione europea	8
<i>Un esame a scelta vincolata fra:</i>	8
Cultura classica ed europea	
Marketing internazionale	
Storia e istituzioni europee	
Economia politica	
Crediti a libera scelta dello studente ¹	12
Prova finale	8

¹ La Facoltà consiglia, al fine di completare la preparazione propria dello studente, oltre all'attività di Stage, l'inserimento del *Laboratorio di Giornalismo* (4 cfu) e del *Laboratorio di Soft skills empowerment* (4 cfu).

Dopo la laurea

Considerate le nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro, è emersa l'esigenza di preparare una figura che abbia una solida e accurata competenza linguistica e letteraria, unita ad una congruente capacità di mediare tra contesti diversi, ovvero di pensare in termini sistemici e di operare nella complessità di una società civile aperta alle relazioni e alle innovazioni del mondo contemporaneo.

Gli spazi occupazionali e le attività professionali previsti dai corsi di laurea della classe L12 si individuano nei seguenti settori:

- management e organizzazione delle imprese con vocazione internazionale (manifatturiere e turistiche ma non solo), nell'ambito delle funzioni aziendali rivolte al pubblico e alla comunicazione con partner esteri (commerciale, logistica, marketing);
- front-office nelle aziende turistiche, organizzazione di eventi turistici, gestione di gruppi stranieri;
- assistenza linguistica dei clienti esteri presso studi professionali e istituzioni pubbliche, nell'ambito dei servizi culturali rivolti a contesti multilingui e multiculturali;
- assistenza linguistica presso organizzazioni e istituti attivi nell'ambito delle relazioni e della cooperazione internazionali (local government, consorzi, ONG);
- redazione in lingua; traduzione di siti, cataloghi, rapporti, verbali, corrispondenza; editing online.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEI CICLI LINGUISTICI TRIENNALI

Propedeuticità

Gli esami di profitto devono essere sostenuti nel rispetto delle regole di propedeuticità di seguito elencate.

Ogni annualità di Lingua e letteratura o di Lingua (Fonologia per il I anno; Morfosintassi e lessico per il II anno; Comunicazione professionale per il III anno) può iniziare con la prova scritta o con la prova orale di lingua e dovrà concludersi con l'esame di Letteratura o di Lingua.

È necessario aver concluso ciascuna annualità in tutte le sue parti prima di accedere alle prove relative all'annualità successiva.

Non sono soggetti alle regole sopra indicate i corsi di Letteratura straniera (6 cfu), Lingua e cultura cinese (6 o 12 cfu) e Lingua e cultura russa (12 cfu) previsti nei curricula in *Esperto linguistico d'impresa*, *Esperto linguistico per il turismo internazionale* e in *Esperto linguistico per le relazioni internazionali*, poiché per gli stessi non sono previste prove intermedie di lingua viva.

Non sono soggetti alle regole sopra indicate i corsi di Linguistica della lingua straniera (6 cfu) previsti nei curricula in *Lingue e letterature straniere*, in *Esperto linguistico per il turismo internazionale* e in *Lingue, comunicazione e media* poiché per gli stessi non sono previste prove intermedie di lingua viva.

Il mancato rispetto delle suddette prescrizioni comporta l'**annullamento** degli esami di profitto superati e la decadenza da ogni beneficio conseguito.

Per incoraggiare gli studenti ai soggiorni di mobilità internazionale, la Facoltà ha deliberato che si faccia eccezione alla regola della propedeuticità dando la possibilità di sostenere la parte conclusiva (es: Lingua inglese 2 - Lingua, morfosintassi e lessico, Lingua e Letteratura inglese 2) all'estero prima delle prove intermedie. Una volta superate tutte le prove intermedie verrà registrato il voto finale e verranno attribuiti i cfu. Il voto conseguito nelle prove intermedie sostenute presso il nostro Ateneo non modifica il voto ottenuto all'estero, convertito secondo i criteri definiti dalla Facoltà.

Esami di Lingua

1. Premessa

Ogni ciclo annuale di lingua si compone delle seguenti parti: prova intermedia scritta, prova intermedia orale, esame di Lingua o di Letteratura.

Le prove scritte devono essere sostenute nelle forme, nei luoghi e nelle date deliberate dalla Facoltà. **Le prove scritte non potranno essere sostenute presso sedi estere durante i soggiorni Erasmus.**

2. Obiettivo

L'obiettivo generale dei cicli triennali di lingua è l'acquisizione di una solida competenza linguistico-culturale, nonché la padronanza ricettiva e produttiva orale e scritta, con applicazione agli ambiti professionali, cui ogni curriculum si rivolge più particolarmente.

In riferimento alle competenze linguistiche previste dal Quadro Comune Europeo, l'offerta formativa del ciclo triennale mira a raggiungere il livello C1. Il triennio costituisce al tempo stesso la base per gli approfondimenti che si attueranno nell'ambito delle successive specializzazioni.

Alla fine del ciclo triennale, lo studente dovrà essere in grado di praticare le diverse forme di comunicazione nel contesto professionale prescelto:

- comprendere documenti settoriali orali e scritti e interagire con supporti di varia natura (stampa, radiotelevisione, Internet, software specifici);
- preparare relazioni, resoconti, note sintetiche a partire da documenti orali e scritti;
- tradurre anche a prima vista documenti attinenti all'ambito professionale.

3. Attività didattiche

Il primo biennio di ogni ciclo triennale (comune a tutti i curricula) tende al consolidamento delle conoscenze linguistiche basilari a livello fonetico, morfosintattico e lessicale.

Il III anno è dedicato allo sviluppo di specifiche abilità professionalizzanti relative ai diversi settori prescelti (il turismo, l'impresa, le comunicazioni, le relazioni internazionali, l'ambito linguistico-letterario).

Lo scopo è di consentire il raggiungimento di un'autentica capacità di mediazione linguistica a livello orale e scritto attraverso molteplici attività ed esercitazioni linguistico-formative guidate e/o in autoapprendimento, svolte anche presso il laboratorio linguistico multimediale (Servizio Linguistico d'Ateneo - SeLdA).

3.1. Prove di lingua scritta dei cicli linguistici triennali

Le prove scritte intermedie si svolgeranno con le seguenti modalità:

I anno

- Dettato (15 righe circa; 2 letture).
- Test sulle competenze morfosintattiche e lessicali (circa 30 items) con breve traduzione dall'italiano (circa 10 righe).
- Prova di comprensione e/o produzione di testo scritto.

Tempo di esecuzione (escluso il dettato): 2 ore circa.

Non è ammesso l'uso del dizionario.

II anno

- Dettato (15 righe circa. Stessi criteri di esecuzione del 1° anno).
- Test sulle competenze morfosintattiche e lessicali (30 items circa).
- Riassunto da testo scritto (da ridurre ad un terzo circa).
- Traduzione dall'italiano (10-15 righe circa).

Tempo di esecuzione: 3 ore e 15 min. circa (dettato: 30 min.; test: 45 min.; riassunto: 60 min.; traduzione: 60 min.).

III anno

- Traduzione dalla e nella lingua, con due tipologie di testo (circa 25-30 righe per ciascuna prova):
 - a. documenti di carattere economico-aziendale per il curriculum in *Esperto linguistico d'impresa e in Esperto linguistico per le relazioni internazionali*;
 - b. documenti di carattere saggistico-comunicazionale per gli altri curricula.
- Prova di comprensione di testo scritto (2 tipologie, come sopra).
- Prova di redazione a partire da documenti autentici orali o video.

Tempo di esecuzione: 3 ore e mezza circa (traduzione dalla e nella lingua: 120 min. Prova di comprensione di testo scritto: 45 min. Prova di redazione da documenti orali o video: 45 min.).

Variazioni o deroghe al presente protocollo generale saranno possibili, secondo la specificità delle diverse lingue, a giudizio del docente responsabile e secondo quanto indicato nei relativi programmi dei corsi, in particolare per quanto riguarda la Lingua cinese (si veda nel programma dei corsi sotto le "prove intermedie" delle rispettive annualità).

3.2 Prove di lingua orale dei cicli linguistici triennali

Le prove intermedie orali sono intese a verificare per ciascun anno di corso le competenze linguistiche ai diversi livelli: fonetico, morfosintattico, lessicale e comunicativo.

Durante la prova orale saranno valutate le abilità di comprensione, produzione e interazione in situazioni faccia a faccia o mediate attraverso diversi canali (radio-televisione, telefono, video-conferenza, testi scritti...). A seconda dei diversi gradi di difficoltà previsti nella progressione degli studi, lo studente dovrà dimostrare di possedere: – correttezza fonetico-fonologica; – scioltezza comunicativa; – accuratezza grammaticale; – proprietà lessicale; – capacità interattiva relativamente alle situazioni comunicative della vita privata, pubblica e professionale.

3.3 Corsi ed esami di Lingua 1, 2, 3

I corsi di Lingua (Lingua e fonologia, Lingua, morfosintassi e lessico, Lingua e comunicazione professionale) cinese, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca costituiscono un momento di sintesi scientifica - che comporta comunque una forte valenza applicata - delle competenze linguistiche acquisite dallo studente. I programmi svolti dai docenti titolari di tali cattedre consisteranno essenzialmente in una riflessione sulla lingua, anche in chiave contrastiva, e in una rivisitazione sistematica, secondo un modello di programma costante che - con qualche ragionevole oscillazione, legata anche alle specifiche strutture dei diversi sistemi linguistici - seguirà il seguente schema:

- analisi del sistema fonetico-fonologico e prosodico della lingua;
- funzioni pragmatiche e strutture linguistiche;
- lessicologia: processi di formazione lessicale;
- lessicografia: dizionari monolingui, bilingui e speciali;
- lingua standard e lingue di specializzazione.

Per i corsi semestrali di Lingua è prevista l'assegnazione di letture su tematiche linguistiche e culturali, di circa 300 pagine per ogni annualità, che verranno verificate in sede d'esame, secondo le modalità indicate da ciascun docente nel programma del corso.

Inoltre, potranno essere previsti seminari su argomenti linguistici particolari, connessi alla specificità dei diversi curricula.

3.4 Corsi ed esami di Letteratura 1, 2, 3

Il piano degli studi prevede due lingue triennali affiancate dalle rispettive letterature (ad esclusione della lingua cinese o russa). L'insegnamento della letteratura è opportunamente graduato in ragione del curriculum prescelto dallo studente.

In particolare, lo studio della letteratura si articola in forma triennale nei curricula in *Lingue e letterature straniere*, *Lingue, comunicazione e media* e in *Esperto linguistico per il turismo internazionale*¹, mentre si sostanzia in un semestre, per ciascuna lingua di specializzazione, nel caso dei curricula in *Esperto linguistico d'impresa* ed in *Esperto linguistico per le relazioni internazionali*.

Nel concreto didattico, nei curricula che prevedono lo studio della letteratura in forma triennale, ogni esame annuale di Lingua e letteratura comprenderà una prova intermedia di lingua scritta ed una prova intermedia di lingua orale; a

¹ Nel curriculum in *Esperto linguistico per il turismo internazionale* gli studenti di cinese frequentano corsi ed esami di Lingua 1,2,3. E' possibile inserire tra i cfu a libera scelta un corso di Letteratura cinese (12 cfu).

queste farà seguito l'esame conclusivo di Letteratura¹.

I corsi di Letteratura del ciclo triennale hanno sia carattere teorico-storico ed istituzionale, affrontando il concetto stesso di testo letterario, i generi letterari e il quadro complessivo della storia letteraria dalle origini alla contemporaneità, sia carattere monografico, con orientamento alla dimensione testuale e ai grandi capolavori della tradizione considerata.

I corsi ufficiali sono in genere affiancati da cicli di esercitazioni, finalizzate alla sola comprensione dei testi.

I corsi del I e II anno sono in lingua italiana, mentre quelli del III anno sono professati, di norma, in lingua straniera.

Criteri per il calcolo del voto finale nei cicli linguistici triennali

Per l'esame finale di Lingua o di Letteratura il docente trova in SVE il voto dello scritto e il voto dell'orale (se già firmato dal presidente di commissione) nonché la media ponderata tra i due (un terzo di peso alla prova scritta e due-terzi alla prova orale). La media ponderata viene calcolata dalla SVE arrotondando come sempre al voto superiore.

Il docente attribuisce il proprio voto alla parte finale dell'esame e calcola la media finale tra il proprio voto e la media ponderata, sulla base di un criterio matematico (0,5 si arrotonda al voto superiore).

Una volta determinata la media finale, se il voto del docente è superiore di 2 o 3 punti rispetto alla media ponderata, verrà aggiunta, alla media finale già calcolata, un'integrazione di un punto; se il voto del docente è superiore di 4 o più punti rispetto alla media ponderata, verrà aggiunta, alla media finale già calcolata, un'integrazione di due punti. Il voto globale risultante viene registrato in SVE.

Se il voto del docente è inferiore alla media ponderata, rimane la media matematica, senza aggiungere o togliere nulla. Il voto risultante viene registrato in SVE.

Crediti a libera scelta dello studente e Altre attività formative

I *Crediti a libera scelta dello studente* e le *Altre attività formative* (per complessivi 12 cfu) possono essere riconosciuti a fronte di esperienze di stage o di tirocinio non obbligatorie, oppure altre attività di formazione (come ad esempio, ulteriori esami di profitto, seminari, convegni di studio, ecc.) ritenute valide e idonee dalla struttura didattica competente.

Per la copertura dei crediti sopra indicati, la Facoltà consiglia prioritariamente di operare la propria scelta tra le seguenti attività formative:

¹ Naturalmente, nei curricula in *Esperto linguistico d'impresa* ed in *Esperto linguistico per le relazioni internazionali*, non è richiesto il superamento di prove intermedie di lingua scritta e orale per l'accesso all'esame di Letteratura.

• *Esami di profitto*

Possono essere scelti innanzitutto insegnamenti previsti dal piano di studi del curriculum di iscrizione e non già opzionati, insegnamenti previsti nei curricula della laurea triennale diversi da quello di iscrizione, ed insegnamenti, anche di Facoltà diverse, previa autorizzazione del coordinatore del corso di laurea. Non è di norma consentito l'inserimento di insegnamenti attivati nei corsi di laurea magistrale

• *Stage aziendale*

In relazione ai curricula in *Esperto linguistico d'impresa* e in *Esperto linguistico per il turismo internazionale*, la Facoltà caldeggia la partecipazione a uno stage aziendale, a integrale copertura dei 12 cfu assegnati alle attività a libera scelta dello studente.

L'esperienza di stage, in Italia o all'estero, comporterà un carico orario di almeno 300 ore. Lo stage potrà essere svolto, anche in considerazione del curriculum di studi seguito, presso società commerciali, industriali, bancarie o del terziario avanzato, nonché presso organizzazioni, strutture e istituzioni, pubbliche e private, operanti nell'ambito della gestione e valorizzazione turistica dei beni storico-artistici del territorio, in Italia o all'estero.

E' possibile richiedere l'attivazione di un'esperienza di stage dopo aver superato tutti gli esami del primo anno e aver almeno frequentato i corsi di Lingua (Lingua, morfosintassi e lessico) previsti nel secondo anno per entrambe le lingue di studio. Per l'attivazione dello stage lo studente deve prendere per tempo contatto con il *tutor di stage* nominato dalla Facoltà (per recapiti e orari di ricevimento si veda: <https://brescia.unicatt.it/facolta/scienze-linguistiche-e-letterature-straniere>) che provvederà a dare avvio all'iter previsto.

Tutti i curricula della Laurea Triennale danno la possibilità di inserire nel piano di studi tra le "Altre attività formative" uno stage facoltativo di 4 CFU, equivalenti a 100 ore di tirocinio da svolgersi in azienda con orario full-time o part-time.

Su richiesta degli interessati, e a discrezione della Facoltà, anche gli studenti degli altri curricula possono accedere all'esperienza di stage.

Nel caso in cui lo studente svolga un'**attività lavorativa** pertinente al corso di studi, la Facoltà potrà riconoscere la stessa come **assimilata allo stage**. La richiesta finalizzata al riconoscimento dell'attività lavorativa dovrà essere presentata al tutor di stage corredata dalla relativa documentazione. Tale richiesta dovrà pervenire al tutor di stage in tempo utile perché, in ipotesi di diniego, lo studente possa acquisire i crediti mancanti alla conclusione degli studi mediante la fruizione di altra attività didattica.

• *Soggiorni di studio nei paesi delle lingue di specializzazione*

La Facoltà, di norma, riconosce fino a 6 cfu per un periodo di soggiorno pari o superiore a un mese nei paesi delle lingue di specializzazione, purché tale soggiorno si accompagni ad attività di formazione congruenti con il piano di studi prescelto. Tali attività dovranno essere debitamente certificate. Sono inclusi a pieno titolo i soggiorni svolti nell'ambito dei programmi di scambio internazionale quali, ad esempio, le esperienze Erasmus. Anche gli studenti che fruiscono di borse *Han Ban* sono tenuti ad attivare le procedure per il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero. Periodi di formazione all'estero di durata inferiore al mese saranno valutati dalla competente commissione didattica sulla base dell'impegno orario dell'attività svolta. Circa l'applicazione della regola di propedeuticità tra annualità linguistiche nell'ambito dei programmi di scambio internazionale, si vedano le apposite avvertenze in coda al paragrafo "Propedeuticità".

• *Terza lingua (lingua aggiuntiva)*

- a. È possibile inserire nel proprio piano studi una (6 cfu) o due (6+6 cfu) lingue straniere impartite dal Se.l.d'A., purché diverse da quelle di specializzazione.
- b. È possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Letteratura straniera, purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica dei corsi di Lingua e letteratura straniera, gli studenti faranno riferimento al corso Se.l.d'A. (6 cfu) per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche, ed alla prima annualità dei corsi di Lingua e letteratura straniera (6 cfu).
- c. È altresì possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Lingua 1 (Lingua e fonologia), purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica, gli studenti faranno riferimento al corso Se.l.d'A. (6 cfu) per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche, e al semestre di Lingua e Fonologia (6 cfu) sopra citato.

• *Altre attività formative*

Lo studente può acquisire i 12 cfu indicati anche partecipando ai convegni di studio e seminari organizzati dalla Facoltà o dalla stessa considerati idonei, alle *summer* o *winter schools* proposte, nonché inserendo nel piano studi ulteriori insegnamenti professati, anzitutto, presso la Facoltà.

N.B. Lo studente che intenda acquisire i predetti 12 cfu mediante stage, convegni, seminari, soggiorni all'estero, summer o winter schools, è invitato a prevedere nel proprio piano degli studi uno o più insegnamenti sovrannumerari in alternativa all'attività preferita, laddove questa non potesse concretamente realizzarsi (es: tardiva richiesta di stage che

ne impedisca l'avvio, impossibilità sopravvenuta a partecipare a soggiorni all'estero, convegni non ritenuti idonei o frequentati per un numero di ore insufficiente, etc.).

Prova finale

Tipologia e metodo di lavoro

Consisterà nello svolgimento di un elaborato (non meno di 50 cartelle e non più di 80), il quale verterà su tematiche linguistico-culturali attinenti a una o entrambe le lingue studiate, eventualmente anche in relazione con l'esperienza di stage, oppure sui temi e i problemi di una delle discipline della specializzazione. La scelta del tema su cui svolgere l'elaborato finale avverrà non prima del secondo anno; nel caso degli studenti iscritti ai curricula in *Esperto linguistico d'impresa* e in *Esperto linguistico per il turismo internazionale*, eventualmente, in concomitanza con la richiesta di iscrizione allo stage.

Modalità di consegna dell'elaborato

L'elaborato, in formato .pdf, è inviato al docente relatore attraverso *iCatt*.

NB. Il relatore può fare richiesta di una copia cartacea allo studente.

L'offerta formativa dopo la laurea

La conoscenza profonda di più lingue offre una chiave di accesso ad abitudini, mentalità, punti di vista diversi sull'esperienza umana. A questo scopo, occorre comprendere e dominare le microvariazioni socio-stilistiche correlate ai mutevoli contesti comunicativi. Per raggiungere un livello così profondo di competenza è necessario continuare gli studi dopo la laurea di primo livello, scegliendo una laurea magistrale adeguata.

La Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere offre una formazione di alto livello, in armonia con una tradizione antica e sempre vitale, che mira a uno sviluppo integrale della persona nello studio e nella vita. Alla luce dell'identità del nostro Ateneo, la didattica e la formazione culturale e scientifica della Facoltà sono orientate alla preparazione di figure professionali capaci di intervenire con efficacia nei contesti lavorativi là dove si esiga una competenza di alto livello nelle lingue e nella gestione delle dinamiche interculturali. Una competenza plurilingue matura è sempre più richiesta nei contesti professionali a forte vocazione interculturale.

L'evoluzione costante del mondo del lavoro, con lo sviluppo di nuovi settori e di nuovi profili professionali, è seguita con attenzione dalla Facoltà, che è sempre pronta ad adeguare la propria offerta formativa (sia per i contenuti degli insegnamenti sia per l'organizzazione generale dei corsi di studio) alle esigenze di aziende, organizzazioni e istituzioni, nelle quali saranno chiamati a operare i futuri laureati.

Il plurilinguismo e la prospettiva internazionale sono costitutive della natura stessa della Facoltà. Il provincialismo è incompatibile con lo studio delle lingue, che non sono più avvertite come "straniere", in quanto diventano parte dell'esperienza quotidiana e aiutano a sviluppare una disposizione profonda al dialogo, all'ascolto e al confronto sia personale sia didattico-scientifico.

La laurea magistrale è prerequisite per la prosecuzione degli studi in master di secondo livello, corsi di perfezionamento e dottorati di ricerca.

LAUREA MAGISTRALE

SCIENZE LINGUISTICHE

*(Classe LM-38 Lingue moderne
per la comunicazione e la cooperazione internazionale)*

Dopo il conseguimento della laurea triennale, la Facoltà offre la possibilità di accedere alla laurea magistrale in Scienze linguistiche, afferente alla classe LM-38. Tale laurea consente di consolidare, approfondire ma soprattutto ampliare le competenze acquisite durante la laurea triennale e di raggiungere un più alto grado di coscienza critica, di autonomia di giudizio e di capacità comunicativa e operativa.

Per il suo conferimento è necessario che lo studente acquisisca complessivamente 120 crediti.

Quattro sono i curricula proposti:

- *Letteratura e comunicazione*
- *Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale*
- *Management e relazioni economiche internazionali*
- *Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale*

Corsi di Teologia

Il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

(Per maggiori informazioni si veda il capitolo “*Corsi di teologia*” nella presente guida a pag. 92).

Modalità di accesso

Per conoscere analiticamente ogni aspetto relativo ai requisiti e alle procedure di ammissione alla laurea magistrale nell’anno accademico 2021/2022 lo studente faccia riferimento all’apposito bando pubblicato su www.unicatt.it

Obiettivi formativi

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea magistrale in Scienze linguistiche (che afferisce alla classe LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale) le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- possedere una elevata competenza in almeno due delle lingue di comunicazione internazionale, nelle quattro abilità (comprensione e produzione orale e comprensione e produzione scritta);
- conoscere in modo approfondito le tematiche interculturali connesse alle lingue prescelte;

- acquisire competenze qualificate nelle discipline più direttamente interessate alla gestione e alle problematiche dei vari curricula di specializzazione: *Letteratura e Comunicazione, Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale, Management e relazioni economiche internazionali e Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale.*

Articolazione e organizzazione della laurea magistrale

Le attività formative della laurea magistrale si articolano in quattro blocchi distinti:

- a. attività volte al consolidamento e all'approfondimento della competenza comunicativa nella Lingua A e Lingua B (o nella Lingua C) (36 cfu);
- b. attività direttamente connesse al particolare curriculum scelto, ove possibile, in lingua straniera (48 cfu);
- c. attività formative a scelta dello studente (12 cfu);
- d. tesi finale di laurea, che potrà essere richiesta alla fine del primo anno e redatta durante il secondo; essa farà riferimento ad uno degli ambiti o delle discipline di studio in organica connessione con la Lingua A o la Lingua B e potrà essere, a scelta dello studente e col consenso del docente relatore, in lingua straniera oppure in italiano. Alla tesi di laurea saranno assegnati 24 cfu.

Lingua A e Lingua B

Le lingue offerte nella laurea magistrale in Scienze linguistiche sono:

- cinese (è offerto agli studenti dei curricula in *Management e relazioni economiche internazionali* e in *Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale*, purché abbiano seguito tale lingua nel corso di laurea triennale)
- francese
- inglese
- russo (è offerto agli studenti di tutti i curricula, purché abbiano seguito tale lingua nel corso di laurea triennale)
- spagnolo
- tedesco.

Lingua C (lingua sostitutiva)

Anziché proseguire con lo studio delle due lingue già studiate nel corso del triennio, lo studente potrà abbandonarne una e introdurre nel piano studi una Lingua C da seguire per un biennio.

Nel concreto didattico essa coincide con i corsi di Lingua 1 (Lingua e fonologia)

e Lingua 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) dei curricula in *Esperto linguistico d'impresa* e *Esperto linguistico per le relazioni internazionali* della laurea triennale.

Gli studenti che opzionano la Lingua C, come per gli studenti immatricolati alla laurea triennale, dovranno sostenere a seguito dell'immatricolazione nel periodo precedente all'inizio delle lezioni il **Placement Test**, al fine di valutare il livello di competenza atto alla formazione dei gruppi: principianti, intermedi, avanzati.

A tale terza lingua sono attribuiti 18 Cfu, come previsto dall'articolazione e organizzazione della laurea magistrale. Essi si ripartiscono nel modo che segue:

- Lingua C1 (Lingua e fonologia) 9 cfu;
- Lingua C2 (Lingua, morfosintassi e lessico) 9 cfu.

Lo studente non è dunque tenuto a sostenere gli insegnamenti di *Strategie comunicative della Lingua B* e *Cultura e storia dei paesi di Lingua B*.

Analogamente per i curricula in *Letteratura e comunicazione* e in *Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale*, l'insegnamento di Letteratura LC (8 cfu) coincide con il corso propedeutico (I anno) di Letteratura della laurea triennale. Restano escluse da questa possibilità la lingua cinese e la lingua russa che potranno essere continuate (come Lingua A o Lingua B) nella laurea magistrale solo se già studiate per un triennio nel corso della laurea di primo livello.

Studenti con titolo accademico estero

Gli studenti italiani o esteri che abbiano concluso un precedente percorso universitario straniero potranno vedersi assegnate le lingue di specializzazione in relazione al peculiare percorso di studi già compiuto.

Informazioni

La professoressa Lucia Mor e il professor Marco Grumo sono disponibili per colloqui orientativi e per fornire informazioni specifiche circa i contenuti dei singoli percorsi. Per poter accedere a tali colloqui è necessario contattare i docenti ai seguenti indirizzi mail:

- lucia.mor@unicatt.it
oppure
- marco.grumo@unicatt.it

I settori scientifico disciplinari degli insegnamenti sono consultabili a pag 76.

CURRICULUM IN LETTERATURA E COMUNICAZIONE

Il curriculum intende formare una figura professionale che unisce avanzate capacità e competenze di espressione, scritta e orale, in due lingue europee e non europee - scelte fra inglese, francese, russo, spagnolo e tedesco - a un'approfondita conoscenza delle relative tradizioni letterarie e culturali in prospettiva storica e comparata, da spendere nel settore della comunicazione e nel contesto dell'insegnamento delle lingue straniere.

Le attività didattiche offerte mirano a:

- sviluppare capacità di analisi critico-filologica del testo letterario, sapendo riconoscere le specificità, strutturali e stilistiche, dei singoli generi: lirico, narrativo, teatrale;
- sviluppare solide competenze storico-letterarie delle aree linguistiche europee ed extraeuropee scelte, anche in prospettiva comparata. Lo studente potrà opzionare anche lo studio della Letteratura italiana;
- presentare le strategie e i metodi della didattica e dell'apprendimento delle lingue straniere al fine di preparare insegnanti qualificati per il mondo della scuola o per qualsiasi esigenza o attività formativa. Lo studente potrà opzionare anche lo studio delle strategie e dei metodi dell'insegnamento dell'italiano L2;
- introdurre al mondo dell'editoria e della comunicazione editoriale.

Gli sbocchi occupazionali prevedono: l'insegnamento delle lingue straniere nella scuola e in ogni settore che richieda formazione linguistica; attività professionali autonome, imprenditoriali o di lavoro dipendente presso case editrici, nel settore della comunicazione e pubblicitario, presso altri enti e aziende, in particolare culturali.

*NB: Nell'ambito dei crediti a libera scelta sono inoltre attivati gli insegnamenti di **Didattica dell'italiano L2** (6 cfu) e di **Letteratura italiana** (6 cfu).*

*NB: Gli insegnamenti di **Cultura e storia dei paesi di lingua russa**, **Letteratura russa** e **Strategie comunicative della lingua russa** sono offerti solo agli studenti che abbiano seguito gli insegnamenti di lingua russa nel corso di laurea triennale.*

Double Degree

Per gli studenti del curriculum in Letteratura e comunicazione è attivato un doppio titolo di studio (Double Degree) con l'Università Novosibirskij Gosudarstvennyj Pedagogičeskij, Novosibirsk (Russia).

Per prendere visione dei piani di studio si vedano le pagg. 63-64.

Per maggiori informazioni si consulti la pagina web <http://ucscinternational.unicatt.it/double-degrees>.

**PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A. 2021/22 E NELL'A.A. 2020/21**

I anno

	<i>CFU</i>
Strategie comunicative della Lingua A	12
Strategie comunicative della Lingua B	12
Letteratura comparata	6
Letteratura A ¹	8
Letteratura B ¹	8
Didattica e apprendimento delle lingue moderne	8
Risorse e strumenti per la traduzione	6

II anno

	<i>CFU</i>
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	6
Cultura e storia dei paesi di Lingua B	6
Fondamenti di editoria e di editoria multimediale	6
Marketing e comunicazione editoriale	6
Crediti a libera scelta dello studente ²	8
Altre attività formative ²	4
Prova finale	24

**Studenti che adottano una lingua C
(sostitutiva) come lingua di specializzazione**

I anno

	<i>CFU</i>
Strategie comunicative della Lingua A	12
Lingua C1 (Lingua e fonologia)	9
Letteratura comparata	6
Letteratura A ¹	8
Letteratura C ³	8
Didattica e apprendimento delle lingue moderne	8
Risorse e strumenti per la traduzione	6

1 E' possibile accedere alle esercitazioni di traduzione editoriale dalla Lingua A (10 ore) e dalla Lingua B (10 ore) previste per il curriculum in Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale.

2 La Facoltà consiglia, data la specificità del curriculum, la scelta dei corsi di Didattica dell'italiano L2 (6 cfu) e Letteratura italiana (6 cfu). Possono però essere scelti anche altri corsi, come indicato a pag.68 al paragrafo *Esami di profitto*.

3 L'insegnamento di Letteratura C coincide con il corso propedeutico (I anno) di Letteratura della laurea triennale.

II anno

	<i>CFU</i>
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	6
Lingua C2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	9
Fondamenti di editoria e di editoria multimediale	6
Marketing e comunicazione editoriale	6
Crediti a libera scelta dello studente ¹	8
Altre attività formative ¹	4
Prova finale	24

¹ La Facoltà consiglia, data la specificità del curriculum, la scelta dei corsi di Didattica dell'italiano L2 (6 cfu) e Letteratura italiana (6 cfu).

Possono però essere scelti anche altri corsi, come indicato a pag. 68 al paragrafo *Esami di profitto*.

CURRICULUM IN LINGUE PER LA TRADUZIONE SPECIALISTICA ED EDITORIALE

Il curriculum intende formare una figura professionale con avanzate competenze linguistico-culturali in due lingue europee e non europee - scelte fra inglese, francese, russo, spagnolo e tedesco - in grado di lavorare nel mercato nazionale e internazionale della traduzione specialistica (es. economica, giuridica, scientifica ecc.) ed editoriale. La richiesta di traduttori professionisti è in forte espansione in tutti gli ambiti della società e dell'economia locale e globale.

Le **attività didattiche** offerte mirano a:

- sviluppare capacità di analisi e comprensione delle strategie retoriche e argomentative delle più diverse tipologie testuali in lingua straniera e nella madrelingua;
- introdurre all'uso degli strumenti della traduzione assistita (CAT tools) e automatica (Machine Translation);
- esercitare pratiche di scrittura, nella madrelingua e nelle due lingue di studio, indispensabili per l'attività traduttiva e per la composizione di testi destinati sia al supporto cartaceo sia al web (comunicati stampa, social media, ecc.);
- far acquisire competenze pratiche nell'ambito delle nuove tecnologie applicate all'edizione di testi, anche in lingua straniera;
- far acquisire metodi e strategie per formare in modo autonomo le competenze necessarie alla specializzazione del settore professionale nel quale si opera come traduttori;
- introdurre al mondo dell'editoria e della comunicazione editoriale;
- introdurre, con opportune integrazioni, alle strategie e ai metodi della didattica dell'apprendimento delle lingue moderne per accedere all'insegnamento delle lingue straniere e dell'italiano L2.

Gli **sbocchi occupazionali** prevedono: attività professionali autonome o dipendenti presso aziende, imprese, società, organizzazioni internazionali, ma anche nel settore pubblicitario, presso case editrici, istituzioni dell'UE e culturali e in ogni altro settore siano richieste competenze traduttive specialistiche, nonché l'insegnamento delle lingue straniere.

*NB: Ai corsi di **Letteratura, risorse e strumenti per la traduzione e Cultura e storia dei paesi di Lingua A e di Lingua B** saranno affiancate esercitazioni e laboratori di **traduzione editoriale e specialistica**.*

*NB: Gli insegnamenti di **Cultura e storia dei paesi di lingua russa, Letteratura russa e Strategie comunicative della lingua russa** sono offerti solo agli studenti che abbiano seguito gli insegnamenti di lingua russa nel corso di laurea triennale.*

**PIANO DEGLI STUDI PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A. 2021/2022 E NELL'A.A. 2020/2021**

I anno

	<i>CFU</i>
Strategie comunicative della Lingua A	12
Strategie comunicative della Lingua B	12
Letteratura A ¹	8
Letteratura B ¹	8
Risorse e strumenti per la traduzione con modulo di informatica per l'editoria ²	12
Pratiche di scrittura per la traduzione	6

II anno

	<i>CFU</i>
Cultura e storia dei paesi di Lingua A ³	6
Cultura e storia dei paesi di Lingua B ³	6
Teoria e tecnica della traduzione	8
<i>Un insegnamento a scelta fra:</i>	6
Fondamenti di editoria e di editoria multimediale	
Marketing e comunicazione editoriale	
Crediti a libera scelta dello studente ⁴	8
Altre attività formative ⁴	4
Prova finale	24

1 Ai corsi di Letteratura A e B saranno affiancate esercitazioni di traduzione editoriale dalla Lingua A (10 ore) e dalla Lingua B (10 ore).

2 Al corso di Risorse e strumenti per la traduzione saranno affiancate esercitazioni di traduzione specialistica dalla Lingua A (15 ore) e dalla Lingua B (15 ore).

3 Ai corsi di Cultura e storia dei paesi di Lingua A e di Lingua B saranno affiancati laboratori di traduzione specialistica dalla Lingua A (30 ore) e dalla Lingua B (30 ore).

4 Nell'ambito dei crediti a libera scelta, si consiglia in particolare la frequenza del corso di Fondamenti di editoria e di editoria multimediale o di Marketing e comunicazione editoriale, se non scelto in precedenza. Ai fini dell'acquisizione delle competenze necessarie all'insegnamento è consigliata la frequenza del corso di Didattica e apprendimento delle lingue moderne. Sono inoltre opzionabili gli insegnamenti di Letteratura italiana (6 cfu) e di Didattica dell'italiano L2 (6 cfu). Possono però essere scelti anche altri corsi, come indicato a pag. 68 al paragrafo *Esami di profitto*.

Studenti che adottano una lingua C (sostitutiva) come lingua di specializzazione

I anno

	<i>CFU</i>
Strategie comunicative della Lingua A	12
Lingua C1 (Lingua e fonologia)	9
Letteratura A ¹	8
Letteratura C	8
Risorse e strumenti per la traduzione con modulo di informatica per l'editoria ²	12
Pratiche di scrittura per la traduzione	6

II anno

	<i>CFU</i>
Cultura e storia dei paesi di Lingua A ³	6
Lingua C2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	9
Teoria e tecnica della traduzione	8
<i>Un insegnamento a scelta fra:</i>	6
Fondamenti di editoria e di editoria multimediale	
Marketing e comunicazione editoriale	
Crediti a libera scelta dello studente ⁴	8
Altre attività formative ⁴	4
Prova finale	24

1 Al corso di Letteratura A saranno affiancate esercitazioni di traduzione editoriale dalla Lingua A (10 ore).

2 Al corso di Risorse e strumenti per la traduzione saranno affiancate esercitazioni di traduzione specialistica dalla Lingua A (15 ore) e dalla Lingua C.

3 Al corso di Cultura e storia dei paesi di Lingua A sarà affiancato un laboratorio di traduzione specialistica dalla Lingua A (30 ore).

4 Nell'ambito dei crediti a libera scelta, si consiglia in particolare la frequenza del corso di Fondamenti di editoria e di editoria multimediale o di Marketing e comunicazione editoriale, se non scelto in precedenza. Ai fini dell'acquisizione delle competenze necessarie all'insegnamento è consigliata la frequenza del corso di Didattica e apprendimento delle lingue moderne. Sono inoltre opzionabili gli insegnamenti di Didattica dell'italiano L2 (6 cfu) e di Letteratura italiana (6 cfu). Possono però essere scelti anche altri corsi, come indicato a pag. 68 al paragrafo *Esami di profitto*.

CURRICULUM IN MANAGEMENT E RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI

Il curriculum delinea una figura professionale plurilingue con avanzate competenze manageriali, che unisce una solida preparazione nelle lingue e nelle culture europee (inglese, francese, spagnolo e tedesco) e non europee (russo e cinese) alla conoscenza del funzionamento e delle dinamiche dei mercati, delle imprese e dell'attività economica internazionale: non esistono infatti più imprese e mercati esclusivamente locali e nazionali bensì globali.

Il curriculum forma un laureato con una solida competenza linguistica, umanistica e manageriale, molto richiesta dalle imprese.

Le **attività didattiche** offerte mirano ad approfondire:

- la conoscenza delle lingue straniere scelte sviluppando un'avanzata capacità di espressione scritta e orale e della lingua per il business;
- la cultura e l'identità dei popoli delle aree linguistiche scelte nell'ottica dello sviluppo delle relazioni economiche internazionali e del business;
- la conoscenza del management delle imprese locali e internazionali: direzione aziendale, business plan, imprenditorialità, marketing, comunicazione, bilancio, diritto, export management ecc.;
- le caratteristiche dei mercati internazionali, dell'internazionalizzazione delle imprese e dell'attività di export;
- le disposizioni normative che disciplinano l'attività imprenditoriale e di scambio, sia sul territorio comunitario europeo, sia sui mercati globali;
- la cultura imprenditoriale e del management applicabile a qualsiasi altro settore, ente o impresa, es. istituzioni, attività imprenditoriali proprie, organizzazioni no profit ecc.

Gli **sbocchi occupazionali** prevedono che il laureato magistrale potrà inserirsi efficacemente come dipendente, consulente, imprenditore e manager nell'ambito delle funzioni di direzione generale, marketing, comunicazione e vendite delle seguenti realtà: piccole e medie imprese locali che esportano in Europa e nel mondo; grandi aziende multinazionali e globali; imprese internazionalizzate; imprese straniere operanti in Italia; imprese web con clienti internazionali; società di consulenza; uffici import/export delle aziende; istituzioni ed enti operanti nell'ambito delle relazioni economiche internazionali; altre attività imprenditoriali.

*NB: Sono opzionabili, nell'ambito dei crediti a libera scelta, il **Laboratorio di analisi delle strategie di internazionalizzazione delle imprese** (4 cfu), il **Laboratorio di tecnologia e analisi per il business** e il **Laboratorio di Office Automation avanzato** (2 cfu).*

NB: Gli insegnamenti relativi alla lingua cinese e alla lingua russa sono offerti solo agli studenti che abbiano seguito rispettivamente gli insegnamenti di lingua cinese e di lingua russa nel corso di laurea triennale.

**PIANO DEGLI STUDI PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A. 2021/22 E NELL'A.A. 2020/2021**

I anno

	<i>CFU</i>
Strategie comunicative della Lingua A	12
Strategie comunicative della Lingua B	12
Organizzazione e management delle imprese internazionali e globali	8
History of the European Economic Integration	6
Sociologia delle organizzazioni	6
<i>Un insegnamento a scelta fra:</i>	6
Economic Geography	
Comunicazione internazionale d'impresa	
Management, imprenditorialità e sviluppo delle imprese turistiche internazionali e globali	
Crediti a libera scelta dello studente ¹	8

II anno

	<i>CFU</i>
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	6
Cultura e storia dei paesi di Lingua B	6
<i>oppure</i> Lingua e civiltà cinese (per chi adotta come lingua B la lingua cinese)	
Teoria e tecnica della traduzione	8
Business globale e cross cultural management con modulo di Strategie del business internazionale	8
Diritto europeo del commercio internazionale	6
Altre attività formative ¹	4
Prova finale	24

¹ La Facoltà consiglia, al fine di completare la preparazione propria dello studente, l'inserimento del Laboratorio di analisi delle strategie di internazionalizzazione delle imprese (4 cfu) e del Laboratorio di tecnologia e analisi per il business (2 cfu), oltre all'attività di Stage (vedi pagg. 68-69). Si segnala inoltre che dall'a.a. 2021-22 verrà attivato un Laboratorio di Office Automation avanzato (2 cfu).

Possono però essere scelti anche altri corsi, come indicato a pag.68 al paragrafo *Esami di profitto*.

**Studenti che adottano una lingua C
(sostitutiva) come lingua di specializzazione**

I anno

	<i>CFU</i>
Strategie comunicative della Lingua A	12
Lingua C1 (Lingua e fonologia)	9
Organizzazione e management delle imprese internazionali e globali	8
History of the european Economic Integration	6
Sociologia delle organizzazioni	6
<i>Un insegnamento a scelta fra:</i>	6
Economic Geography	
Comunicazione internazionale d'impresa	
Management, imprenditorialità e sviluppo delle imprese turistiche internazionali e globali	
Crediti a libera scelta dello studente ¹	8

II anno

	<i>CFU</i>
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	6
<i>oppure</i> Lingua e civiltà cinese (per chi adotta come lingua A la lingua cinese)	
Lingua C2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	9
Teoria e tecnica della traduzione	8
Business globale e cross cultural management con modulo di Strategie del business internazionale	8
Diritto europeo del commercio internazionale	6
Altre attività formative ¹	4
Prova finale	24

¹ La Facoltà consiglia, al fine di completare la preparazione propria dello studente, l'inserimento del Laboratorio di analisi delle strategie di internazionalizzazione delle imprese (4 cfu) e del Laboratorio di tecnologia e analisi per il business (2 cfu), oltre all'attività di Stage (vedi pagg. 68-69). Si segnala inoltre che dall'a.a. 2021-22 verrà attivato un Laboratorio di Office Automation avanzato (2 cfu).

Possono però essere scelti anche altri corsi, come indicato a pag. 68 al paragrafo *Esami di profitto*.

CURRICULUM IN MANAGEMENT, IMPRENDITORIALITÀ E COMUNICAZIONE PER IL TURISMO GLOBALE

Il turismo è uno dei settori più importanti della moderna economia locale e globale. Esso richiede figure professionali plurilingui con un'avanzata preparazione nelle lingue e nelle culture europee (inglese, francese, spagnolo e tedesco) e non europee (russo e cinese), una solida competenza comunicativa e un'approfondita conoscenza del mercato e del management delle imprese turistiche (profit e non profit). La formazione integra quindi una solida competenza linguistica, umanistica e manageriale, molto richiesta dal mercato e dagli operatori turistici.

Le **attività didattiche** offerte mirano ad approfondire:

- la conoscenza delle lingue straniere scelte sviluppando un'avanzata capacità di espressione scritta e orale;
- le lingue straniere e la traduzione per il turismo;
- la cultura e l'identità dei popoli delle aree linguistiche scelte anche ai fini dell'accoglienza turistica internazionale;
- le strategie comunicative tradizionali e sul web per l'accoglienza e lo sviluppo del business turistico;
- la conoscenza del management delle imprese turistiche locali e internazionali: direzione aziendale, business plan, imprenditorialità, marketing, comunicazione, project management, bilancio, diritto;
- la conoscenza del mercato turistico locale e globale (turismo *leisure*, culturale, religioso, congressuale, business ecc.) anche al fine dello sviluppo di attività imprenditoriali proprie;
- le strategie per la promozione e la valorizzazione internazionale dei territori.

Gli **sbocchi occupazionali** prevedono che il laureato magistrale potrà inserirsi efficacemente come operatore, consulente oppure manager o imprenditore nell'ambito delle seguenti realtà: imprese ricettive di grandi e di piccole dimensioni (hotel, catene di hotel, campeggi, B&B ecc.); tour operator; imprese di trasporto (compagnie aeree, navali, navi da crociera, ferroviarie ecc); imprese di entertainment (musica, spettacoli, parchi divertimento ecc); imprese culturali sia profit che non profit (teatri, musei ecc); imprese di servizi turistici; imprese di comunicazione per il turismo; imprese web; sviluppo di imprese proprie in ambito turistico.

NB: Gli insegnamenti relativi alla lingua cinese e alla lingua russa sono offerti solo agli studenti che abbiano seguito rispettivamente gli insegnamenti di lingua cinese e di lingua russa nel corso di laurea triennale.

*NB: Ai corsi di **Strategie comunicative (Lingua A e Lingua B)** saranno affiancate esercitazioni di traduzione turistica; al corso di **Mediazione linguistica per l'accoglienza turistica internazionale** saranno affiancate esercitazioni di scrittura digitale per il turismo.*

**PIANO DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
NELL'A.A. 2021/22 E NELL'A.A. 2020/21**

I anno

	<i>CFU</i>
Strategie comunicative della Lingua A ¹	12
Strategie comunicative della Lingua B ¹	12
Management, imprenditorialità e sviluppo delle imprese turistiche internazionali e globali	6
Project management per l'organizzazione di eventi e di spazi turistici	8
Sociologia del turismo	8
Comunicazione turistica internazionale sui nuovi media	6
Dinamiche dell'economia globale	6

II anno

	<i>CFU</i>
Cultura e storia dei paesi di Lingua A	6
Cultura e storia dei paesi di Lingua B <i>oppure</i> Lingua e civiltà cinese (<i>per chi adotta come lingua B la lingua cinese</i>)	6
Mediazione linguistica per l'accoglienza turistica internazionale ²	6
Promozione e valorizzazione internazionale del territorio	8
Crediti a libera scelta dello studente ³	8
Altre attività formative ³	4
Prova finale	24

1 Ai corsi di Strategie comunicative saranno affiancate esercitazioni di traduzione turistica nella Lingua A (10 ore) e nella Lingua B (10 ore).

2 Al corso di Mediazione linguistica per l'accoglienza turistica internazionale saranno affiancate esercitazioni di scrittura digitale per il turismo nella Lingua A (10 ore) e nella Lingua B (10 ore).

3 Gli studenti di cinese possono inserire un corso di Letteratura cinese (12 cfu) mutuato dal corso di Lingua e cultura cinese offerto nel primo anno del corso di laurea triennale.

La Facoltà consiglia, al fine di completare la preparazione propria dello studente, l'inserimento del Laboratorio di analisi delle strategie di internazionalizzazione delle imprese (4 cfu) e del Laboratorio di tecnologia e analisi per il business (2 cfu), oltre all'attività di Stage (vedi pagg. 68-69). Si segnala inoltre che dall'a.a. 2021-22 verrà attivato un Laboratorio di Office Automation avanzato (2 cfu).

La Facoltà inoltre consiglia, in alternativa, la scelta dell'insegnamento di Risorse e strumenti per la traduzione o di Teoria e tecnica della traduzione.

Possono però essere scelti anche altri corsi, come indicato a pag. 68 al paragrafo *Esami di profitto*.

Studenti che adottano una lingua C (sostitutiva) come lingua di specializzazione

I anno

	<i>CFU</i>
Strategie comunicative della Lingua A ¹	12
Lingua C1 (Lingua e fonologia)	9
Management, imprenditorialità e sviluppo delle imprese turistiche internazionali e globali	6
Project management per l'organizzazione di eventi e di spazi turistici	8
Sociologia del turismo	8
Comunicazione turistica internazionale sui nuovi media	6
Dinamiche dell'economia globale	6

II anno

	<i>CFU</i>
Cultura e storia dei paesi di Lingua A <i>oppure Lingua e civiltà cinese (per chi adotta come lingua A la lingua cinese)</i>	6
Lingua C2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	9
Mediazione linguistica per l'accoglienza turistica internazionale ²	6
Promozione e valorizzazione internazionale del territorio	8
Crediti a libera scelta dello studente ³	8
Altre attività formative ³	4
Prova finale	24

1 Al corso di Strategie comunicative saranno affiancate esercitazioni di traduzione turistica nella Lingua A (10 ore).

2 Al corso di Mediazione linguistica per l'accoglienza turistica internazionale saranno affiancate esercitazioni di scrittura digitale per il turismo nella Lingua A (10 ore) e nella Lingua C (10 ore).

3 Gli studenti di cinese possono inserire un corso di Letteratura cinese (12 cfu) mutuato dal corso di Lingua e cultura cinese offerto nel primo anno del corso di laurea triennale.

La Facoltà consiglia, al fine di completare la preparazione propria dello studente, l'inserimento del Laboratorio di analisi delle strategie di internazionalizzazione delle imprese (4 cfu) e del Laboratorio di tecnologia e analisi per il business (2 cfu), oltre all'attività di Stage (vedi pagg. 67-68). Si segnala inoltre che dall'a.a. 2021-22 verrà attivato un Laboratorio di Office Automation avanzato (2 cfu).

La Facoltà inoltre consiglia la scelta dell'insegnamento di Risorse e strumenti per la traduzione o di Teoria e tecnica della traduzione.

Possono però essere scelti anche altri corsi, come indicato a pag. 67 al paragrafo *Esami di profitto*.

PIANO DI STUDI DEL DOUBLE DEGREE TRA L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE E L'UNIVERSITÀ NOVOSIBIRSKIJ GOSUDARSTVENNYJ PEDAGOGIČESKIJ, NOVOSIBIRSK (RUSSIA)

**Laurea magistrale in Scienze Linguistiche
Curriculum “Letteratura e Comunicazione”**

I anno

(presso Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Brescia)

	<i>CFU</i>
Strategie comunicative della Lingua A	12
Strategie comunicative della Lingua B	12
Letteratura comparata	6
Letteratura della lingua A	8
Letteratura della lingua B	8
Didattica e apprendimento delle lingue moderne	8
<i>Un insegnamento da 6 cfu ambito Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione tra:</i>	<i>6</i>
Comunicazione internazionale d'impresa	
Organizzazione delle aziende editoriali (<i>tace nell' a.a. 2021-22</i>)	
Fondamenti di editoria e di editoria multimediale	
Semiotica dei media	

II anno

*(Modulo generale “Linguistica e letteratura nell'insegnamento della L2”
presso Università Novosibirskij Gosudarstvennyj Pedagogičeskij, Novosibirsk)*

	<i>ZET/CFU</i>
Obbligatoriamente:	
Comunicazione professionale della lingua B	8
Fra i seguenti insegnamenti complessivamente:	3
Aspetti teorici e applicati della lessicografia contemporanea (3 cfu) <i>oppure</i> Descrizione glottodidattica del russo come lingua straniera (3 cfu) <i>oppure</i> La cultura russa nell'insegnamento del russo come L2 (3 cfu) <i>oppure</i> La letteratura russa contemporanea nell'insegnamento del russo come L2 (4 cfu)	
Fra i seguenti insegnamenti complessivamente:	10
Storia della letteratura russa: XIX sec. - parte 2 (4 cfu) <i>oppure</i> Storia della letteratura russa: XX sec. - parte 2 (4 cfu)	
Linguistica contrastiva (4 cfu) <i>oppure</i> Il quadro linguistico del mondo: analisi contrastiva (4 cfu)	

Problemi della comunicazione interculturale oggi (4 cfu)	
<i>oppure</i> Linguoculturologia applicata (4 cfu)	
Insegnamento del russo L2 per la formazione professionale (2 cfu)	
<i>oppure</i> Stilistica funzionale della lingua russa (2 cfu)	
Teoria e pratica della valutazione nell'apprendimento linguistico (2 cfu)	
<i>oppure</i> Processi attivi del russo contemporaneo e situazione linguistica attuale (2 cfu)	
Aspetti sociolinguistici dell'apprendimento (2 cfu)	
<i>oppure</i> Aspetti psicolinguistici dell'apprendimento (2 cfu)	
Fra le discipline applicate complessivamente:	15
Innovazione nella didattica del russo come L1 e L2 (2 cfu)	
Teorie e metodi per l'insegnamento del russo come L2 (2+2 cfu)	
<i>oppure</i> Insegnamento del russo per la comunicazione d'affari (4 cfu)	
<i>oppure</i> La lingua russa per l'amministrazione pubblica (4 cfu)	
Redazione di testi scientifici (9 cfu)	
Tesi di laurea	24

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEI CICLI LINGUISTICI MAGISTRALI

I. Propedeuticità

Gli esami di profitto devono essere sostenuti nel rispetto delle regole di propedeuticità di seguito elencate:

- il corso di Strategie comunicative (I anno) prevede il superamento di due prove intermedie di lingua, scritta e orale, oltre che l'esame di profitto finale; le prove intermedie possono essere superate nell'ordine desiderato, purché prima della prova conclusiva;
- con particolare riguardo ai curricula in *Letteratura e comunicazione* e in *Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale*, si precisa che i corsi di Letteratura straniera (da 8 cfu) non sono soggetti alle regole sopra indicate, poiché per gli stessi non sono previste prove intermedie di lingua;
- gli studenti che, con l'avvio del percorso magistrale, abbiano optato per l'abbandono di una precedente lingua di studio e l'introduzione di una nuova, sono tenuti a seguire le medesime propedeuticità previste nell'ambito del corso triennale tra le prime due annualità di Lingua, così ad esempio: Lingua francese 1 (Lingua e fonologia) (Lingua C1) dovrà essere sostenuta prima di Lingua francese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (Lingua C2). Circa le ulteriori precisazioni connesse, in particolare, al superamento delle prove intermedie e all'integrale sostenimento delle annualità linguistiche in sequenza, si rimanda a quanto indicato da pagina 40 a pagina 43 della presente guida.

Il mancato rispetto delle suddette prescrizioni comporta l'**annullamento** degli esami di profitto superati e la decadenza da ogni beneficio conseguito.

- *Per incoraggiare la mobilità internazionale, la Facoltà ha deliberato che si faccia eccezione alla regola della propedeuticità, dando la possibilità di sostenere la prova finale (es: Strategie comunicative - lingua inglese) all'estero prima delle prove intermedie. Una volta superate tutte le prove intermedie verrà registrato il voto finale e verranno attribuiti i cfu. Il voto conseguito nelle prove intermedie sostenute presso il nostro Ateneo non modifica il voto ottenuto all'estero, convertito secondo i criteri definiti dalla Facoltà. Le prove scritte non potranno essere sostenute presso sedi estere durante i soggiorni Erasmus.*

II. Organizzazione degli insegnamenti delle aree linguistica, letteraria e culturale

I anno

• *Corsi di Strategie comunicative della Lingua A e della Lingua B*

Il corso di Strategie comunicative si compone di un semestre teorico svolto dal docente titolare (30 ore) integrato da 20 ore di esercitazioni. Sono inoltre previste 6 ore settimanali di esercitazioni (nella Lingua A e nella Lingua B) di massima così ripartite: 2 ore di redazione testi; 1 ora di esercitazione orale; 3 ore di traduzione specialistica.

NB: *Le esercitazioni di Lingua hanno durata annuale.*

La *prova scritta* di lingua comprenderà:

- a. Una prova di redazione (600/800 parole) su temi diversi a seconda del curriculum.

Durata della prova: 3 ore circa.

- b. Un saggio di traduzione nella lingua, di diversa tipologia a seconda del curriculum.

Durata della prova: 3 ore circa.

Le prove, di norma, si svolgeranno nel corso della stessa giornata (mattina e pomeriggio). Variazioni a questo protocollo saranno possibili, secondo la specificità delle lingue, a giudizio del docente e previa informazione agli studenti. In particolare, per quanto riguarda Lingua cinese, si rimanda a quanto illustrato nel programma dei corsi, sotto le “Prove intermedie” delle rispettive annualità.

La *prova orale di lingua* sarà intesa essenzialmente a valutare le capacità di esposizione e di interazione dialogica a partire dalla simulazione di situazioni reali (saggio di capacità argomentativa, presentazione di problemi o situazioni di fatto sulla scorta di documenti o indizi schematici, ecc.).

Le prove scritte e orali del I anno della laurea magistrale (prova scritta, prova orale, esame finale di Strategie comunicative) potranno essere sostenute a partire dalla sessione estiva secondo le regole di propedeuticità.

Non è consentito presentarsi a due appelli consecutivi per la prova intermedia orale e per l'esame conclusivo di Strategie comunicative, *nell'ambito della stessa sessione. Non è previsto alcun salto d'appello per ragioni diverse.*

Il divieto di ripetizione della prova d'esame nell'ambito della medesima sessione opera esclusivamente a riguardo della prova intermedia orale e di Strategie comunicative.

Vista la grande varietà delle situazioni possibili (dalla insufficienza completa a piccole lacune di preparazione che si possono colmare in pochi giorni) è data comunque facoltà al docente di derogare al “divieto di ripetizione della prova” esercitando il proprio discernimento.

Criteria per il calcolo del voto finale di Strategie comunicative

Per l'esame finale di Lingua o di Letteratura il docente trova in SVE il voto dello scritto e il voto dell'orale (se già firmato dal presidente di commissione) nonché la media ponderata tra i due (un terzo di peso alla prova scritta e due-terzi alla prova orale). La media ponderata viene calcolata dalla SVE arrotondando come sempre al voto superiore.

Il docente attribuisce il proprio voto alla parte finale dell'esame e calcola la media finale tra il proprio voto e la media ponderata, sulla base di un criterio matematico (0,5 si arrotonda al voto superiore).

Una volta determinata la media finale, se il voto del docente è superiore di 2 o 3 punti rispetto alla media ponderata, verrà aggiunta, alla media finale già calcolata, un'integrazione di un punto; se il voto del docente è superiore di 4 o più punti rispetto alla media ponderata, verrà aggiunta, alla media finale già calcolata, un'integrazione di due punti. Il voto globale risultante viene registrato in SVE.

Se il voto del docente è inferiore alla media ponderata, rimane la media matematica, senza aggiungere o togliere nulla. Il voto risultante viene registrato in SVE.

• Corsi di Letteratura

I corsi di Letteratura possono prevedere sia lezioni frontali sia incontri seminariali, a discrezione dei singoli docenti. La partecipazione attiva agli incontri seminariali, se previsti, costituisce criterio per la parziale determinazione del voto finale come specificato nella sezione "Metodo e criteri di valutazione" dei programmi dei singoli docenti. L'esame di Letteratura non è sottoposto ad alcun vincolo di propedeuticità. I corsi, di norma, sono professati in lingua.

II anno

• Corsi di Cultura e storia dei paesi della Lingua A e della Lingua B e corso di Lingua e civiltà cinese

I corsi di Cultura e storia dei paesi della Lingua A e della Lingua B e il corso di Lingua e civiltà cinese comprendono sia lezioni frontali sia attività seminariali e sono, di norma, professati in lingua. A tali corsi sono abbinate esercitazioni di lingua che hanno durata annuale.

Le esercitazioni di lingua abbinate ai corsi di Cultura e storia dei paesi della Lingua A e della Lingua B mirano al consolidamento della competenza linguistica attraverso la realizzazione di progetti concreti inerenti ai curricula prescelti. L'elaborazione di tali progetti è finalizzata a favorire l'apprendimento di abilità comunicative spendibili in diversi contesti professionali.

La valutazione della partecipazione attiva e proficua alle esercitazioni di lingua, che hanno durata annuale, è parte integrante del voto finale attribuito dal docente titolare del corso di Cultura e Storia dei paesi della Lingua A e dei

paesi della Lingua B e di Lingua e civiltà cinese.

Per poter concludere l'esame di Cultura e storia dei paesi della Lingua A e della Lingua B e di Lingua e civiltà cinese, lo studente non frequentante deve invece sostenere una prova parziale di lingua secondo le modalità precisate nel programma dei singoli insegnamenti di Cultura e Storia dei paesi della Lingua A e della Lingua B e di Lingua e civiltà cinese.

Livelli di competenza linguistica

Il ciclo delle esercitazioni di lingua per la seconda annualità di corso permetteranno allo studente di raggiungere, nelle quattro abilità, un livello di competenze che corrisponde al livello C2 del Portfolio europeo delle lingue.

III. Crediti a libera scelta dello studente e Altre attività formative

Sotto la voce *Crediti a libera scelta dello studente e Altre attività formative* (per complessivi 12 cfu) possono rientrare le esperienze di stage o di tirocinio non obbligatorie e tutte le altre attività di formazione come, ad esempio, ulteriori esami di profitto, seminari, convegni di studio, etc. ritenute valide ed idonee dalla struttura didattica competente.

Per la copertura dei 12 cfu indicati la Facoltà consiglia di operare la propria scelta tra le seguenti attività formative:

- ***Esami di profitto***

Possono essere scelti innanzitutto insegnamenti previsti dal piano di studi del curriculum di iscrizione e non già opzionati, insegnamenti previsti nei curricula della laurea magistrale diversi da quello di iscrizione, sia dell'area linguistico-letteraria sia di quella economica o turistica; possono essere altresì scelti insegnamenti presenti nell'offerta formativa della laurea triennale in Scienze linguistiche non già sostenuti, ma anche di Facoltà diverse, previa autorizzazione del coordinatore del corso di laurea.

- ***Stage aziendale***

In relazione ai curricula in *Management e relazioni economiche internazionali e Management per il turismo internazionale*, la Facoltà consiglia la partecipazione a uno stage aziendale, a integrale copertura dei 12 cfu assegnati alle attività a libera scelta dello studente. L'esperienza di stage, in Italia o all'estero, comporterà un carico orario di almeno 200 ore (8 CFU) oppure di almeno 300 ore (12 CFU). Lo stage potrà essere svolto, anche in considerazione del curriculum di studi seguito, presso società commerciali, industriali, bancarie o del terziario avanzato, nonché presso organizzazioni, strutture e istituzioni, pubbliche e private, operanti nell'ambito della gestione e valorizzazione turistica del territorio.

Per l'attivazione dello stage lo studente deve prendere per tempo contatto con il *tutor di stage* nominato dalla Facoltà (per recapiti e orari di ricevimento si

veda: <http://brescia.unicatt.it/scienzelinguistiche>) che provvederà a dare avvio all'iter previsto.

Inoltre dall'anno accademico 2021-22 viene introdotta in via sperimentale la possibilità di svolgimento di un'attività lavorativa coerente e qualificante rispetto al percorso di studi magistrale e che si sostanzia in termini di PW - Project Work (concordato fra studente, docente dell'area di riferimento, referente aziendale e tutor, per la parte prettamente amministrativa). A tale attività sono assegnati 4 CFU.

Nel caso in cui lo studente svolga un'**attività lavorativa pertinente** al corso di studi, la Facoltà potrà riconoscere la stessa **come assimilata allo stage**. La richiesta finalizzata al riconoscimento dell'attività lavorativa in luogo di stage dovrà essere presentata al tutor di stage corredata dalla relativa documentazione. Tale richiesta dovrà pervenire al *tutor di stage* in tempo utile perché, in ipotesi di diniego, lo studente possa acquisire i crediti mancanti alla conclusione degli studi mediante la fruizione di altra attività didattica.

- ***Soggiorni di studio nei paesi delle lingue di specializzazione***

La Facoltà, di norma, riconosce fino a 6 cfu per un periodo di soggiorno pari o superiore a un mese nei paesi delle lingue di specializzazione, purché tale soggiorno si accompagni ad attività di formazione congruenti con il piano di studi prescelto. Tali attività dovranno essere debitamente certificate. Sono inclusi a pieno titolo i soggiorni svolti nell'ambito dei programmi di scambio internazionale quali, ad esempio, le esperienze Erasmus. Anche gli studenti che fruiscono di borse Han Ban sono tenuti ad attivare le procedure per il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero. Periodi di formazione all'estero di durata inferiore al mese saranno valutati dalla competente commissione didattica sulla base dell'impegno orario dell'attività svolta. Circa l'applicazione della regola di propedeuticità tra annualità linguistiche nell'ambito dei programmi di scambio internazionale, si vedano le apposite avvertenze.

- ***Terza lingua (lingua aggiuntiva)***

- a. È possibile inserire nel proprio piano studi una (6 cfu) o due (6+6 cfu) lingue straniere impartite dal Se.l.d'A, purché diverse da quelle di specializzazione.
- b. È possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Letteratura straniera, purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica dei corsi di Lingua e letteratura straniera, gli studenti faranno riferimento al corso Se.l.d'A. (6 cfu) per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche ed alla prima annualità della Laurea triennale dei corsi di letteratura straniera (6 cfu).
- c. È altresì possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso

annuale di Lingua 1 (Lingua e fonologia), purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica, gli studenti faranno riferimento al corso Se.l.d'A. (6 cfu) per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche, e al semestre di Lingua e fonologia (6 cfu) della Laurea triennale sopra citato.

- ***Altre attività formative***

Lo studente può acquisire i 12 cfu indicati partecipando anche a convegni di studio e seminari organizzati dalla Facoltà o dalla stessa considerati idonei, oppure a *summer* o *winter* schools proposte.

N.B. Lo studente che intenda acquisire i predetti 12 cfu mediante stage, convegni, seminari, soggiorni all'estero, summer o winter school, è invitato a prevedere nel proprio piano degli studi uno o più insegnamenti sovranumerari in alternativa all'attività preferita laddove questa non potesse concretamente realizzarsi (es. tardiva richiesta di stage che ne impedisca l'avvio, impossibilità sopravvenuta a partecipare a soggiorni all'estero, convegni non ritenuti idonei, etc.).

IV. Prova finale

La tesi di laurea consisterà in un elaborato di circa 150/200 pp. e farà riferimento ad uno degli ambiti o delle discipline del curriculum di studi, in organica connessione con la cultura e la lingua di uno dei paesi delle lingue di specializzazione.

FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Percorsi formativi: descrizione e accesso

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. “Buona Scuola”) ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione e ha delegato il Governo per il riordino della normativa sulla formazione degli insegnanti.

Il Decreto legislativo n. 59/2017 ha conseguentemente introdotto un sistema regolare di concorsi nazionali per l’assunzione, con contratto retribuito a tempo determinato di durata triennale di tirocinio (c.d. “contratto FIT”), di docenti nella scuola secondaria.

Tale decreto è stato in parte modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” che, al comma 792, ha introdotto novità sostanziali in materia di reclutamento del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado. In particolare, per accedere all’insegnamento, il previgente “contratto FIT” è stato sostituito da un “*percorso annuale di formazione iniziale e prova*”.

L’accesso al concorso ai posti di docente e al suddetto percorso annuale di formazione iniziale e prova è riservato a coloro:

- che siano in possesso di un diploma di laurea magistrale coerente con la classe disciplinare di concorso (ex D.P.R. n. 19/2016 e D.M. n. 259/2017); si riportano, in calce, le classi di concorso di cui al predetto D.P.R. con l’indicazione dei relativi titoli di studio di accesso rilasciati dalla Facoltà e, laddove previsti, dei requisiti curriculari;
- che abbiano acquisito, ai sensi del D.M. n. 616/2017, 24 CFU di cui almeno 6 in almeno 3 dei seguenti quattro ambiti disciplinari:
 - a. pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell’inclusione: attività formative afferenti a tutti i settori scientifico-disciplinari M-PED;
 - b. psicologia: attività formative afferenti a tutti i settori scientifico-disciplinari M-PSI;
 - c. antropologia: attività formative afferenti ai settori scientifico-disciplinari M-DEA/01 e M-FIL/03. E’ utile anche, in relazione alla classe concorsuale, il SSD L-ART/08, a condizione che sia certificata la sua declinazione nei termini dell’antropologia per gli insegnamenti compresi nelle classi concorsuali, in coerenza con gli obiettivi formativi individuati nel D.M.;
 - d. metodologie e tecnologie didattiche generali: M-PED/03 e M-PED/04 e, in relazione alla classe concorsuale, attività formative afferenti ai settori scientifico-disciplinari MAT/04, FIS/08, L-LIN/02, M-EDF/01, M-EDF/02, nonché attività formative afferenti a ulteriori SSD contrassegnati in calce in

corrispondenza della classe concorsuale con il simbolo (*), a condizione che sia certificata la loro declinazione nei termini delle metodologie e tecnologie didattiche in coerenza con gli obiettivi formativi specificati nel D.M..

Ai sensi della normativa vigente l'Università Cattolica istituisce Attività Formative Specifiche (AFS) per l'acquisizione dei suddetti 24 CFU. Per maggiori informazioni sulle modalità di conseguimento e/o riconoscimento di CFU già acquisiti, cfr. la pagina del sito internet di Ateneo dedicata (<https://postgraduate.unicatt.it/postgraduate-master-formazione-per-insegnanti-e-educatori-professionali-24-cfu>).

A-25 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. 259/2017 - 45/A, Lingua straniera, ex D.M 39/1998)

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM 37, Lingue e letterature moderne europee e americane** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **42/S Lingue e letterature moderne euroamericane**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM 38, Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale**).

Dette lauree sono titoli di accesso se conseguite entro l'a.a. 2020/2021 con almeno:

Requisiti curriculari

- 12 crediti nei settori scientifico-disciplinari L-LIN 01 (Glottologia e linguistica) o L-LIN 02;
- corso di durata triennale della lingua (36 crediti);
- corso di durata biennale della relativa letteratura (24 crediti) documentati da certificato degli esami rilasciato dall'Università degli studi.

Le medesime lauree sono titoli di accesso se conseguite dall'a.a. 2020/2021 con almeno:

- 18 crediti nei settori scientifico-disciplinari L-LIN 01 e L-LIN 02;
- corso di durata triennale della lingua (36 crediti);
- corso di durata biennale della relativa letteratura (24 crediti) documentati da certificato degli esami rilasciato dall'Università degli studi.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/02, 04, 07, 11, 12, 14.

A-24 Lingue e culture straniere negli Istituti di istruzione secondaria di II grado (nuova denominazione, ex D.P.R. 19 del 14 febbraio 2016 e D.M. 259/2017 - 46/A, Lingua e civiltà straniera, ex D.M. 39/1998)

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM 37, Lingue e letterature moderne europee e americane** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **42/S Lingue e letterature moderne euroamericane**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM 38, Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale**).

Dette lauree sono titoli di accesso se conseguite entro l'a.a. 2020/21 con almeno:
Requisiti curriculari

- 12 crediti nei settori scientifico-disciplinari L-LIN 01 (Glottologia e linguistica) o L-LIN 02;
- corso di durata triennale della lingua (36 crediti);
- corso di durata biennale della relativa letteratura (24 crediti) documentati da certificato degli esami rilasciato dall'Università degli studi.

Le medesime lauree sono titoli di accesso se conseguite dall'a.a. 2020/2021 con almeno:

- 18 crediti nei settori scientifico-disciplinari L-LIN 01 e L-LIN 02;
- corso di durata triennale della lingua (36 crediti);
- corso di durata biennale della relativa letteratura (24 crediti) documentati da certificato degli esami rilasciato dall'Università degli studi.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/02, 04, 07, 11, 12, 14.

A-23 Lingua italiana per discenti di lingua straniera (nuova classe ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017).

Laurea magistrale afferente alla classe *LM 38, Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione* (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe *43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale*).

Requisiti curriculari:

Dette lauree sono titoli di ammissione ai percorsi di abilitazione purché il titolo di accesso comprenda i corsi annuali (o due semestrali) di:

- lingua italiana, letteratura italiana, linguistica generale, lingua latina o letteratura latina, storia, geografia, glottologia; glottodidattica; didattica della lingua italiana;

ovvero almeno **72** crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:

- 12 L-LIN/01;
- 12 L-LIN/02;
- 12 L-FIL-LET/12;

e almeno

- 6 L-FIL-LET/10;
- 12 L-FIL-LET/04;
- 6 M-GGR/01;
- 6 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/01, 02; L-FIL/LET/12.

L'accesso ai percorsi di abilitazione è consentito a coloro che, in possesso di uno dei titoli elencati al paragrafo precedente, siano forniti dei titoli di specializzazione italiano L2 individuati con specifico decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

È altresì titolo di accesso al concorso l'abilitazione nelle classi 43/A, 50/A, 51/A e 52/A, 45/A, 46/A, 91/A e 92/A del previgente ordinamento, purché congiunta con il predetto titolo di specializzazione e purché il titolo di accesso comprenda i seguenti CFU: 12 L-LIN/01; 12 L-LIN/02; 12 L-FIL-LET/12, ovvero: un corso annuale o due semestrali nelle seguenti discipline: glottologia o linguistica generale; glottodidattica; didattica della lingua italiana.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVATI NELL'A.A. 2021/22 RICONOSCIUTI PER IL CONSEGUIMENTO DEI 24 CFU NECESSARI PER ACCEDERE AL CONCORSO AI FINI DEL PERCORSO ANNUALE DI FORMAZIONE INIZIALE E PROVA

Ambiti disciplinari

a) *Pedagogia , pedagogia speciale e didattica dell'inclusione*

Denominazione	Crediti	SSD	Corso di laurea di attivazione
Pedagogia generale	8	M-PED/01	Scienze e tecniche psicologiche
Pedagogia generale e della comunicazione educativa	10	M-PED/01	Scienze dell'educazione e della formazione
Storia dei sistemi educativi e formativi	6	M-PED/02	Progettazione pedagogica e formazione delle risorse umane

b) *Psicologia*

Denominazione	Crediti	SSD	Corso di laurea di attivazione
Psicologia sociale	8	M-PSI/05	Scienze e tecniche psicologiche
Psicologia generale	6	M-PSI/01	Filologia moderna

c) *Antropologia*

Denominazione	Crediti	SSD	Corso di laurea di attivazione
Antropologia culturale ed etnologia	8	M-DEA/01	Laurea triennale in Scienze linguistiche

d) *Metodologie e tecnologie didattiche*

Denominazione	Crediti	SSD	Corso di laurea di attivazione
Didattica dell'italiano L2	6	L-LIN/02	Laurea magistrale in Scienze linguistiche
Didattica e apprendimento delle lingue moderne	4	L-LIN/02	Laurea magistrale in Scienze linguistiche

NB: all'atto della scelta degli insegnamenti dell'ambito d) Metodologie e tecnologie didattiche, gli studenti prestino attenzione alla coerenza della disciplina opzionata rispetto alla classe/classi di abilitazione concorsuale di interesse.

ELENCO ALFABETICO DEGLI INSEGNAMENTI DEI CORSI DI LAUREA TRIENNALE E LAUREA MAGISTRALE (DM 270/04)

CON RELATIVO CODICE DI SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

I settori *scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei, attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*) e unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il D.M. del 4 ottobre 2000 si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di Laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio, verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Laurea triennale

Antropologia culturale ed etnologia	M-DEA/01
Arti visive moderne e contemporanee	L-ART/03
Comunicazione digitale	M-FIL/05
Comunicazione internazionale del territorio	SPS/08
Cultura classica ed europea	M-DEA/01
Diritto dell'economia	IUS/01
Diritto internazionale e dell'Unione Europea	IUS/13, IUS/14
Economia aziendale e management	SECS-P/07
Economia del turismo	SECS-P/01
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/07
Economia politica	SECS-P/01
Elementi di economia internazionale	SECS-P/02
Geopolitica	SPS/04
Ict e società dell'informazione	
Informatica	INF/01
Informatica umanistica (linguistica computazionale)	INF/01
Istituzioni e mercati finanziari	SECS-P/09
Laboratorio di giornalismo	

Laboratorio di Psicologia del turismo	
Laboratorio di Soft skills empowerment	
Linguaggi dell'audiovisivo	L-ART/06
Linguistica generale	L-LIN/01
Linguistica generale (corso B)	L-LIN/01
Marketing del turismo	SECS-P/08
Marketing internazionale	SECS-P/08
Relazioni internazionali 1	SPS/04
Relazioni internazionali 2	SPS/04
Storia dei valori artistici del territorio	SPS/08, L-ART/03
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia della musica	L-ART/07
Storia delle civiltà e delle culture politiche	SPS/06
Storia e istituzioni europee	M-STO/02
Storia economica	SECS-P/12
Strategie competitive delle imprese turistiche	SECS-P/08
Tecniche espressive e tipologie dei testi	L-FIL-LET/10
Teoria e tecnica dei media	SPS/08
Teoria e tecnica dell'informazione	SPS/08

Corsi di Lingua (A, B)

Cinese:

Lingua cinese 1 (Lingua e fonologia)	L-OR/21
Lingua cinese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-OR/21
Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale)	L-OR/21

Francese:

Lingua francese 1 (Lingua e fonologia)	L-LIN/04
Lingua francese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/04
Lingua francese 3 (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/04
Linguistica francese	L-LIN/04

Inglese:

Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia)	L-LIN/12
Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/12
Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/12
Linguistica inglese	L-LIN/12

Russo:

Lingua russa 1 (Lingua e fonologia)	L-LIN/21
Lingua russa 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/21
Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/21
Linguistica russa	L-LIN/21

Spagnolo:

Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia)	L-LIN/07
Lingua spagnola 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/07
Lingua spagnola 3 (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/07
Linguistica spagnola	L-LIN/07

Tedesco:

Lingua tedesca 1 (Lingua e fonologia)	L-LIN/14
Lingua tedesca 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/14
Lingua tedesca 3 (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/14
Linguistica tedesca	L-LIN/14

Corsi di Letteratura (A, B)

Cinese:

Letteratura cinese	L-OR/21
Lingua e cultura cinese	L-OR/21

Francese:

Letteratura francese	L-LIN/03
Letteratura francese (II)	L-LIN/03
Lingua e letteratura francese 1	L-LIN/03, L-LIN/04
Lingua e letteratura francese 2	L-LIN/03, L-LIN/04
Lingua e letteratura francese 3	L-LIN/03, L-LIN/04

Inglese:

Letteratura inglese	L-LIN/10
Letteratura inglese (II)	L-LIN/10
Lingua e letteratura inglese 1	L-LIN/10, L-LIN/12
Lingua e letteratura inglese 2	L-LIN/10, L-LIN/12
Lingua e letteratura inglese 3	L-LIN/10, L-LIN/12

Russo:

Lingua e cultura russa	L-LIN/21
Lingua e letteratura russa 1	L-LIN/21
Lingua e letteratura russa 2	L-LIN/21
Lingua e letteratura russa 3	L-LIN/21

Spagnolo:

Letteratura spagnola	L-LIN/05
Letteratura spagnola (II)	L-LIN/05
Lingua e letteratura spagnola 1	L-LIN/05, L-LIN/07
Lingua e letteratura spagnola 2	L-LIN/05, L-LIN/07
Lingua e letteratura spagnola 3	L-LIN/05, L-LIN/07

Tedesco:

Letteratura tedesca	L-LIN/13
Letteratura tedesca (II)	L-LIN/13
Lingua e letteratura tedesca 1	L-LIN/13, L-LIN/14
Lingua e letteratura tedesca 2	L-LIN/13, L-LIN/14
Lingua e letteratura tedesca 3	L-LIN/13, L-LIN/14

Lauree magistrali

Business globale e cross cultural management con modulo di Strategie del business internazionale	SECS-P/07
Comunicazione internazionale d'impresa	SECS-P/08
Comunicazione turistica internazionale sui nuovi media	SPS/09
Didattica dell'italiano L2	L-LIN/02
Didattica e apprendimento delle lingue moderne	L-LIN/01 e L-LIN/02
Dinamiche dell'economia globale	SECS-P/12
Diritto europeo del commercio internazionale	IUS/14
Economic Geography	M-GGR/02
Fondamenti di editoria e di editoria multimediale	SPS/08
History of the European Economic Integration	SECS-P/12
Laboratorio di analisi delle strategie di internazionalizzazione delle imprese	
Laboratorio di Office Automation (Avanzato)	
Laboratorio di tecnologia e analisi per il business	
Letteratura comparata	L-FIL-LET/14
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10
Management, imprenditorialità e sviluppo delle imprese turistiche internazionali e globali	SECS-P/07
Marketing e comunicazione editoriale	SECS-P/08
Mediazione linguistica per l'accoglienza turistica internazionale	L-LIN/01
Organizzazione e management delle imprese internazionali e globali	SECS-P/07
Pratiche di scrittura per la traduzione	L-LIN/02
Project management per l'organizzazione di eventi e di spazi turistici	SECS-P/08
Promozione e valorizzazione internazionale del territorio	SPS/08
Risorse e strumenti per la traduzione	L-LIN/01 (6 cfu)
Risorse e strumenti per la traduzione con modulo di informatica per l'editoria	INF/01 (4 cfu) e L-LIN/01 (8 cfu)
Sociologia del turismo	SPS/10
Sociologia delle organizzazioni	SPS/09
Teoria e tecnica della traduzione	L-LIN/01

Corsi di Strategie comunicative della Lingua A e della Lingua B

Strategie comunicative della lingua cinese	L-OR/21
Strategie comunicative della lingua francese	L-LIN/04
Strategie comunicative della lingua inglese	L-LIN/12
Strategie comunicative della lingua russa	L-LIN/21
Strategie comunicative della lingua spagnola	L-LIN/07
Strategie comunicative della lingua tedesca	L-LIN/14

Corsi di Cultura e storia dei paesi di Lingua A e di Lingua B e corso di Lingua e civiltà cinese

Cultura e storia dei paesi di lingua francese	L-LIN/03, L-LIN/04
Cultura e storia dei paesi di lingua inglese	L-LIN/10, L-LIN/12
Cultura e storia dei paesi di lingua russa	L-LIN/21
Cultura e storia dei paesi di lingua spagnola	L-LIN/05, L-LIN/07
Cultura e storia dei paesi di lingua tedesca	L-LIN/13, L-LIN/14
Lingua e civiltà cinese	L-OR/21

Corsi di Letteratura (A, B, C)

Letteratura cinese	L-OR/21
Letteratura francese (lc)	L-LIN/03
Letteratura francese (lm)	L-LIN/03
Lingua e letteratura francese (lc)	L-LIN/03
Letteratura inglese (lc)	L-LIN/10
Letteratura inglese (lm)	L-LIN/10
Lingua e letteratura inglese (lc)	L-LIN/10
Letteratura russa (lm)	L-LIN/21
Letteratura spagnola (lc)	L-LIN/05
Letteratura spagnola (lm)	L-LIN/05
Lingua e letteratura spagnola (lc)	L-LIN/05
Letteratura tedesca (lc)	L-LIN/13
Letteratura tedesca (lm)	L-LIN/13
Lingua e letteratura tedesca (lc)	L-LIN/13

Corsi di Lingua C

Lingua francese 1 (Lingua e fonologia) (lc)	L-LIN/04
Lingua francese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)(lc)	L-LIN/03 (3 cfu) L-LIN/04 (6 cfu)
Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia) (lc)	L-LIN/12
Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)(lc)	L-LIN/10 (3 cfu) L-LIN/12 (6 cfu)

Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia) (lc)	L-LIN/07
Lingua spagnola 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)(lc)	L-LIN/05 (3 cfu) L-LIN/07 (6 cfu)
Lingua tedesca 1 (Lingua e fonologia) (lc)	L-LIN/14
Lingua tedesca 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (lc)	L-LIN/13 (3 cfu) L-LIN/14 (6 cfu)

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo
alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:

<http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E DEI RELATIVI DOCENTI INCARICATI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE LINGUISTICHE

1. Lingua e cultura cinese: Prof.ssa ENRICA PERACIN
2. Lingua cinese 1 (Lingua e fonologia): Prof.ssa VICTORIA BOGUSHEVSKAYA
3. Lingua cinese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico):
Prof.ssa VICTORIA BOGUSHEVSKAYA
4. Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale):
5. Prof.ssa VICTORIA BOGUSHEVSKAYA
- ***
6. Lingua e letteratura francese 1 e 2 - propedeutico (1° - 2° anno): Prof. DAVIDE VAGO
7. Lingua e letteratura francese 3 – progredito (3° anno): Prof. DAVIDE VAGO,
Prof.ssa MARISA VERNA
8. Lingua francese 1 (Lingua e fonologia): Prof.ssa SARA CIGADA
9. Linguistica francese (Lingua francese 2 - Lingua, morfosintassi e lessico;
Lingua francese 3 - Lingua e comunicazione professionale):
Prof.ssa SARA CIGADA
- ***
10. Lingua e letteratura inglese 1 - propedeutico (1° anno): Prof. FRANCO LONATI
11. Lingua e letteratura inglese 2 - propedeutico (2° anno): Prof. FRANCO LONATI,
Prof.ssa VALENTINA VARINELLI
12. Lingua e letteratura inglese 3 - progredito (3° anno): Prof. FRANCESCO ROGNONI
13. Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia): Prof.ssa AMANDA CLARE MURPHY
14. Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico): Prof.ssa SONIA PIOTTI
15. Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale): Prof.ssa SONIA PIOTTI
16. Linguistica inglese: Prof.ssa FRANCESCA COSTA
- ***
17. Lingua e letteratura russa 1 (Lingua e cultura russa): Prof. ADRIANO DELL'ASTA
18. Lingua e letteratura russa 2 e 3 (2° e 3° anno): Prof. ADRIANO DELL'ASTA
19. Lingua russa 1 (Lingua e fonologia) (Lingua russa 2 - Lingua, morfosintassi
e lessico): Dott.ssa ANNA KRASNIKOVA
20. Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale):
Prof.ssa ANNA PAOLA BONOLA
21. Linguistica russa: Prof.ssa ANNA PAOLA BONOLA, Dott.ssa ANNA
KRASNIKOVA
- ***
22. Lingua e letteratura spagnola 1 e 2 – propedeutico (1°-2° anno):Dott.ssa SARA
CARINI

23. Lingua e letteratura spagnola 3 - progredito (3° anno):
Prof.ssa BENEDETTA BELLONI
24. Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia): Dott. MARIO SALVATORE CORVEDDU
25. Linguistica spagnola (Lingua spagnola 2 - Lingua, morfosintassi e lessico;
Lingua spagnola 3 - Lingua e comunicazione professionale): Prof.ssa SONIA
BAILINI

26. Lingua e letteratura tedesca 1 e 2 - propedeutico (1° - 2° anno): Prof.ssa
LUCIA MOR
27. Lingua e letteratura tedesca 3 - progredito (3° anno): Proff.sse LUCIA MOR,
GLORIA COLOMBO
28. Lingua tedesca 1 (Lingua e fonologia): Prof.ssa MARIA PAOLA TENCHINI
29. Linguistica tedesca (Lingua tedesca 2 - Lingua, morfosintassi e lessico;
Lingua tedesca 3 - Lingua e comunicazione professionale): Prof.ssa
ALESSANDRA LOMBARDI

30. Antropologia culturale ed etnologia: Prof. DAVIDE NAVARRIA
31. Arti visive moderne e contemporanee: Prof.ssa ELENA DI RADDO
32. Comunicazione digitale: Prof. ALDO FRIGERIO
33. Comunicazione internazionale del territorio: Prof.ssa MARIA PAOLA PASINI
34. Cultura classica ed europea Prof. GUIDO MILANESE
35. Diritto dell'economia: Prof. FRANCESCO PANTALEO
36. Diritto internazionale e dell'Unione Europea: Prof. MATTEO MANFREDI,
Prof.ssa VERA SQUARATTI
37. Economia aziendale e management: Prof. MARCO GRUMO
38. Economia del turismo: Prof.ssa FRANCESCA BERTOGLIO
39. Economia e gestione delle imprese: Prof. ALBERTO ALBERTINI
40. Economia politica: Proff GIOVANNI GUASTELLA, STEFANO PAREGLIO
41. Elementi di economia internazionale: Prof. ENZO PACE
42. Geopolitica: Prof. ANDREA PLEBANI, Prof.ssa ANNA LISA PINCHETTI
43. ICT e società dell'informazione: Prof. MARCO ROVATI
44. Informatica: Prof. ALDO FRIGERIO
45. Informatica umanistica (Linguistica computazionale):
Prof.ssa ALESSANDRA LOMBARDI, Prof. GUIDO MILANESE
46. Istituzioni e mercati finanziari: Proff. LUCA BODIO, FIORENZO DI PASQUALI
47. Laboratorio di Giornalismo: Prof. PAOLO CARELLI, Prof.ssa MARINA VILLA
48. Laboratorio di Psicologia del turismo: Prof.ssa CRISTINA GIULIANI
49. Laboratorio di Soft skills empowerment: Dott.ssa ANNALISA VIOLA
50. Linguaggi dell'audiovisivo: Prof. RAFFAELE CHIARULLI
51. Linguistica generale: Prof.ssa SARA CIGADA
52. Linguistica generale (corso B): Prof.ssa MARIA PAOLA TENCHINI

53. Marketing del turismo: Prof.ssa LAURA GAVINELLI
54. Marketing internazionale: Prof.ssa LORETTA BATTAGLIA,
Prof. GIANCARLO NADIN
55. Relazioni internazionali 1: Prof. ALESSANDRO QUARENGHI
56. Relazioni internazionali 2: Prof. ALESSANDRO QUARENGHI
57. Storia dei valori artistici del territorio: Prof. FABIO LAROVERE
58. Storia del teatro e dello spettacolo: Prof.ssa CARLA MARIA BINO
59. Storia della musica: Prof. ENRICO GUIDO GIRARDI
60. Storia delle civiltà e delle culture politiche: Prof. MICHELE BRUNELLI
61. Storia e istituzioni europee: Prof.ssa ELISABETTA CONTI
62. Storia economica: Proff. GIOVANNI GREGORINI, RICCARDO SEMERARO
63. Strategie competitive delle imprese turistiche: Prof. ALESSANDRO CERIANI
64. Tecniche espressive e tipologie dei testi: Prof.ssa MARIA CHIARA TARSÌ
65. Teoria e tecnica dei media: Prof. PAOLO CARELLI
66. Teoria e tecnica dell'informazione: Prof.ssa MARINA VILLA

Esercitazioni di lingua

67. Esercitazioni di lingua cinese 1: Dott.sse LI MAN, IPPOLITA LO
68. Esercitazioni di lingua cinese 2: Dott.sse LI MAN, IPPOLITA LO, SUN SHANSHAN
69. Esercitazioni di lingua cinese 3: Dott.sse LI MAN, SUN SHANSHAN
70. Esercitazioni di lingua francese 1: Dott.sse PATRIZIA GUASCO, ANNITA LYONNET
71. Esercitazioni di lingua francese 2: Dott.sse PATRIZIA GUASCO, ANNITA LYONNET
72. Esercitazioni di lingua francese 3: Dott.sse PATRIZIA GUASCO, ANNITA LYONNET
73. Esercitazioni di lingua inglese 1: Dott.sse CHIARA CANOVA, MARGARET FOX,
JUNE GIBSON, COSTANZA PEVERATI, JENOVIA SMITH, ANGELA VASILOVICI
74. Esercitazioni di lingua inglese 2: Dott.sse CHIARA CANOVA, MARGARET
FOX, JUNE GIBSON, COSTANZA PEVERATI, JENOVIA SMITH, BONNIE TAMPLIN,
ANGELA VASILOVICI
75. Esercitazioni di lingua inglese 3: Dott.sse CHIARA CANOVA, MARGARET FOX,
JUNE GIBSON, MICHELLE HANSON, FRANCESCA PE, COSTANZA PEVERATI,
JENOVIA SMITH, BONNIE TAMPLIN
76. Esercitazioni di lingua russa 1: Dott.sse ANNA BAYDATSKA, LAURA FERRARI
77. Esercitazioni di lingua russa 2: Dott.sse ANNA BAYDATSKA, LAURA FERRARI
78. Esercitazioni di lingua russa 3: Dott.sse ANNA BAYDATSKA, LAURA FERRARI
79. Esercitazioni di lingua spagnola 1: Dott.ssa SILVIA CUENCA BARRERO, Dott.
LUCA DIEGO FIOCCHI
80. Esercitazioni di lingua spagnola 2: Dott.sse SILVIA CUENCA BARRERO,
MARIA DE LOS ANGELES SARAIBA RUSSELL, Dott. LUCA DIEGO FIOCCHI
81. Esercitazioni di lingua spagnola 3: Dott.sse SILVIA CUENCA BARRERO,
MARIA DE LOS ANGELES SARAIBA RUSSELL, Dott. LUCA DIEGO FIOCCHI
82. Esercitazioni di lingua tedesca 1: Dott.sse MARLENE KUPPELWIESER,
CLAUDIA MENZEL, CLAUDIA SCHWARZER, GIOVANNA VITALI

83. Esercitazioni di lingua tedesca 2: Dott.sse MARLENE KUPPELWIESER, CLAUDIA MENZEL
84. Esercitazioni di lingua tedesca 3: Dott.ssa MARLENE KUPPELWIESER, Dott. HANS PFEIFFER, Dott.ssa CARLA TABAGLIO

**LAUREA MAGISTRALE
SCIENZE LINGUISTICHE**

1. Strategie comunicative della lingua cinese: Prof.ssa SARA D'ATTOMA
- 1.a Esercitazioni di lingua cinese 1: Dott.sse IPPOLITA LO, LI MAN, SUN SHAN SHAN
- 1.b Esercitazioni di strumenti e metodi per la traduzione turistica (curriculum in Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale): Prof.ssa ENRICA PERACIN
2. Letteratura cinese: Prof.ssa ENRICA PERACIN
3. Lingua e civiltà cinese: Prof.ssa VICTORIA BOGUSHEVSKAYA
- 3.a Esercitazioni di lingua cinese 2: Dott.ssa LI MAN

4. Strategie comunicative della lingua francese: Prof.ssa MARIA TERESA ZANOLA
- 4.a Esercitazioni di lingua francese 1: Dott.ssa ANNITA LYONNET
- 4.b Esercitazioni di strumenti e metodi per la traduzione turistica (curriculum in Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale): Dott.ssa SIVIA CALVI
5. Letteratura francese: Prof.ssa MARISA VERNA, Prof. DAVIDE VAGO
- 5.a Esercitazioni di traduzione letteraria ed editoriale (curriculum in Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale): Dott.ssa CARLOTTA CONTRINI
6. Cultura e storia dei paesi della lingua francese (semestrale): Prof. DAVIDE VAGO
- 6.a Esercitazioni di lingua francese 2: Dott.sse ANNITA LYONNET, PATRIZIA GUASCO
- 6.b Laboratorio di traduzione specialistica (curriculum in Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale): Dott.ssa SILVIA CALVI

7. Strategie comunicative della lingua inglese: Prof.ssa AMANDA CLARE MURPHY
- 7.a Esercitazioni di lingua inglese 1: Dott.sse MARINA CADEI, MARGARETH FOX, JUNE GIBSON, MICHELLE HANSON, COSTANZA PEVERATI, ANGELA VASILOVICI
- 7.b Esercitazioni di strumenti e metodi per la traduzione turistica (curriculum in Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale): Dott.ssa ANGELA VASILOVICI

- 8. Letteratura inglese: Prof. FRANCESCO ROGNONI
- 8.a Esercitazioni di traduzione letteraria ed editoriale (curriculum in Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale):
Prof.ssa MONICA PICCIONE PARESCHI
- 9. Cultura e storia dei paesi della lingua inglese (semestrale): Prof. FRANCO LONATI
- 9.a Esercitazioni di lingua inglese 2: Dott.sse MARGARET FOX, JUNE GIBSON,
BONNIE TAMPLIN, ANGELA VASILOVICI
- 9.b Laboratorio di traduzione specialistica (curriculum in Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale): Dott.ssa FRANCESCA PE'

- 10. Strategie comunicative della lingua russa: Prof.ssa ANNA KRASNIKOVA
- 10 a Esercitazioni di lingua russa 1: Dott.sse ANNA BAYDATSKA, LAURA FERRARI
- 10.b Esercitazioni di strumenti e metodi per la traduzione turistica (curriculum in Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale):
Dott.ssa YANA SHCHUKINA
- 11. Letteratura russa: Prof. ADRIANO DELL'ASTA
- 11.a Esercitazioni di traduzione letteraria ed editoriale (curriculum in Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale): Dott.ssa VERDIANA NEGLIA
- 12. Cultura e storia dei paesi della lingua russa (semestrale): Prof. ADRIANO DELL'ASTA
- 12.a Esercitazioni di lingua russa 2: Dott.ssa ANNA BAYDATSKA
- 12.b Laboratorio di traduzione specialistica (curriculum in Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale): Dott.ssa VERDIANA NEGLIA

- 13. Strategie comunicative della lingua spagnola: Prof.ssa SONIA LUCIA BAILINI
- 13.a Esercitazioni di lingua spagnola 1: Dott.sse SILVIA CUENCA BARRERO,
MARIA DE LOS ANGELES SARAIBA RUSSELL
- 13.b Esercitazioni di strumenti e metodi per la traduzione turistica (curriculum in Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale):
Dott.ssa ELENA STELLA
- 14. Letteratura spagnola: Prof.ssa BENEDETTA BELLONI
- 14.a Esercitazioni per la traduzione letteraria ed editoriale (curriculum in Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale): Dott.ssa ELENA STELLA
- 15. Cultura e storia dei paesi della lingua spagnola (semestrale): Prof.ssa BENEDETTA BELLONI
- 15.a Esercitazioni di lingua spagnola 2: Dott.ssa MARIA DE LOS ANGELES SARAIBA RUSSELL
- 15.b Laboratorio di traduzione specialistica (curriculum in Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale): Dott. MARIO SALVATORE CORVEDDU

16. Strategie comunicative della lingua tedesca:
Prof.ssa ALESSANDRA LOMBARDI
- 16.a Esercitazioni di lingua tedesca 1: Dott.ssa GIOVANNA VITALI, Dott. HANS PFEIFFER,
- 16.b Esercitazioni di strumenti e metodi per la traduzione turistica (curriculum in Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale):
Dott.ssa ALICE ZINESI
17. Letteratura tedesca: Prof.sse LUCIA MOR, GLORIA COLOMBO
- 17.a Esercitazioni di traduzione letteraria ed editoriale (curriculum in Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale): Prof.ssa GLORIA COLOMBO
18. Cultura e storia dei paesi della lingua tedesca (semestrale): Prof.ssa GLORIA COLOMBO
- 18.a Esercitazioni di lingua tedesca 2: Dott.ssa ALESSANDRA ALGHISI, Dott. HANS PFEIFFER, Dott.ssa GIOVANNA VITALI
- 18.b Laboratorio di traduzione specialistica (curriculum in Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale): Dott.ssa GIULIA MISSALE

19. Business globale e cross cultural management con modulo di Strategie del business internazionale: Prof. MARCO GRUMO, Dott. ROBERTO BELOTTI
20. Comunicazione internazionale d'impresa (semestrale):
Prof. ALBERTO ALBERTINI
21. Comunicazione turistica internazionale sui nuovi media: Prof. GIORGIO KINDINIS
- 21.a Esercitazioni: Prof.ssa MARIA PAOLA PASINI
22. Didattica dell'italiano L2: Prof.ssa SILVIA GILARDONI
23. Didattica e apprendimento delle lingue moderne: Proff.sse SILVIA GILARDONI; MARIA PAOLA TENCHINI
- 23.a Laboratorio di glottotecnologie: Dott.ssa SARA FERRARI
24. Dinamiche dell'economia globale: Prof. GIOVANNI GREGORINI
- 24.a Esercitazioni: Prof.ssa MARIA PAOLA PASINI
25. Diritto europeo del commercio internazionale (semestrale):
Prof.ssa VERA SQUARATTI
26. Economic Geography: Prof. ALESSANDRO QUARENGHI
27. Fondamenti di editoria e di editoria multimediale: Prof. ILARIO BERTOLETTI
28. History of the European Economic Integration: Prof. RICCARDO SEMERARO
29. Laboratorio di analisi e strategie di internazionalizzazione delle imprese:
Dott. GIANFRANCO TOSINI
30. Laboratorio di Office Automation (avanzato): Prof. ALDO FRIGERIO
31. Laboratorio di tecnologia e analisi per il business: Dott. FRANCESCO SCACCHERI
32. Letteratura comparata: Prof. GUIDO MILANESE
33. Letteratura italiana: Prof.ssa MARIATERESA GIRARDI

34. Management, imprenditorialità e sviluppo delle imprese turistiche internazionali e globali: Prof. MARCO GRUMO
35. Marketing e comunicazione editoriale: Prof.ssa SARA BIGNOTTI
36. Mediazione linguistica per l'accoglienza turistica internazionale: Prof.ssa ALESSANDRA LOMBARDI
- 36.a Esercitazioni di web writing in lingua cinese (curriculum in Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale):
Dott.ssa LI XIAOMIN
- 36.b Esercitazioni di web writing in lingua francese (curriculum in Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale):
Dott.ssa SILVIA CALVI
- 36.c Esercitazioni di web writing in lingua inglese (curriculum in Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale):
Dott.ssa BONNIE TAMPLIN
- 36.d Esercitazioni di web writing in lingua russa (curriculum in Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale):
Dott.ssa YANA SHCHUKINA
- 36.e Esercitazioni di web writing in lingua spagnola (curriculum in Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale): Dott. MARIO SALVATORE CORVEDDU
- 36.f Esercitazioni di web writing in lingua tedesca (curriculum in Management, imprenditorialità e comunicazione per il turismo globale): Dott.ssa ALICE ZINESI
37. Organizzazione e management delle imprese internazionali e globali:
Prof. MARCO GRUMO
38. Pratiche di scrittura per la traduzione: Prof.ssa SILVIA GILARDONI
39. Project management per l'organizzazione di eventi e di spazi turistici:
Prof. ANTONIO VIVENZI
40. Promozione e valorizzazione internazionale del territorio: Prof. ssa MARIA PAOLA PASINI, Prof. STEFANO KARADJOV
41. Risorse e strumenti per la traduzione (curriculum in Letteratura e comunicazione): Prof.ssa MONICA PICCIONE PARESCHI
42. Risorse e strumenti per la traduzione con modulo di informatica per l'editoria (curriculum in Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale): Prof.ssa MONICA PICCIONE PARESCHI, Prof. MARCO BERTAGNA
- 42.a Esercitazioni di traduzione specialistica in lingua francese (curriculum in Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale): Dott.ssa SILVIA CALVI
- 42.b Esercitazioni di traduzione specialistica in lingua inglese (curriculum in Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale): Dott.ssa DANIELA BOTTAZZI
- 42.c Esercitazioni di traduzione specialistica in lingua russa (curriculum in Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale): Dott.ssa VERDIANA NEGLIA

- 42.d Esercitazioni di traduzione specialistica in lingua spagnola (curriculum in Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale): Dott.ssa ELENA STELLA
- 42.e Esercitazioni di traduzione specialistica in lingua tedesca (curriculum in Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale): Dott.ssa GIULIA MISSALE
43. Sociologia del turismo: Prof. VALERIO CORRADI
44. Sociologia delle organizzazioni: Prof. FABIO INTROINI
45. Teoria e tecnica della traduzione: Prof. GIOVANNI GOBBER.

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

L'esito degli esami di Teologia fa parte a pieno titolo del curriculum dello studente e verrà considerato dalla commissione esaminatrice in ordine alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei corsi di laurea triennale prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

Teologia 1 - Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura;

Teologia 2 - Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;

Teologia 3 - Questioni Teologiche di Etica e Morale cristiana.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, tenuto dal prof. Angelo Maffei della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le denominazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Il corso si conclude con una prova stabilita dal docente.

Docenti e programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di teologia, si consulti la pagina web:

<https://www.unicatt.it/chi-siamo-collegio-dei-docenti-di-teologia>

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica <http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SeLdA)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Gli studenti che devono acquisire le abilità linguistiche tramite il Servizio Linguistico di Ateneo potranno sostenere la prova di idoneità linguistica nelle prime sessioni utili.

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali e annuali.

Per la lingua inglese l'insegnamento viene impartito in classi parallele e in più livelli, determinati in base ad un apposito test di ingresso. Per le lingue francese, spagnola e tedesca sono presenti solo classi di livello principiante.

Obiettivo dei corsi è portare gli studenti al raggiungimento dei livelli di competenza linguistica determinati dalle delibere delle singole Facoltà seguendo lo schema proposto dal "Quadro Comune Europeo di Riferimento".

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base

Tutti i livelli di tutte le lingue

Corsi I semestre: dal 4 ottobre al 18 dicembre 2021;

Corsi II semestre: dal 21 febbraio al 14 maggio 2022 (dal 11 al 23 aprile 2022 sospensione per le festività Pasquali).

Prove di idoneità

È prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica determinato dalle delibere delle singole Facoltà. La prova è costituita da una parte scritta e una parte orale.

Dalla sessione estiva dell'anno accademico 2020/21 la consulta SeLd'A ha stabilito che la validità nella parte scritta dell'esame non sarà più limitata ad un'unica sessione di esami di profitto ma verrà estesa all'intera durata della carriera dello studente.

Le prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di lingua straniera erogati dal SeLdA sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:

<http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>

Riconoscimento certificazioni linguistiche

Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi

della prova di idoneità se presentati alla Segreteria del SeLdA entro due anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Presso la pagina web del SeLdA è disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti.

Per l'a.a. 2021-2022 verranno accettati i certificati conseguiti dall'anno 2019¹.

Centro per l'Autoapprendimento

Il Centro per l'Autoapprendimento si affianca alle lezioni frontali, consentendo l'incremento del numero di ore di esposizione alla lingua. Il Centro offre un'ampia gamma di strumenti e, soprattutto, un servizio di consulenza linguistica, attraverso il quale l'utente viene seguito nelle diverse fasi dell'apprendimento. Il materiale presente nel Centro è integrato da una pagina Blackboard con risorse digitali organizzate e aggiornate dai consulenti linguistici.

Per accedere al Centro non è necessaria prenotazione.

Riferimenti utili Centro per l'Autoapprendimento:

e-mail: cap.selda-bs@unicatt.it

sito web:

<https://selda.unicatt.it/brescia-selda-brescia-cap-centro-per-l-autoapprendimento#content>

Riferimenti utili:

Sede di Brescia

Polo studenti

Via Trieste, 17 – 25121 Brescia

<https://selda.unicatt.it/brescia-home>

¹ Per i certificati datati 2019 la scadenza di presentazione è dicembre 2021

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa tra l'altro della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative ad hoc di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di “**ICT e società dell'informazione**” per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Programmi Dei Corsi

I programmi dei corsi di *ICT e società dell'informazione* sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:

<https://brescia.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-orari-delle-lezioni#/programmi/BS>

Riferimenti utili:

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

Via Trieste, 17 - 25121 Brescia

E-mail: ilab-bs@unicatt.it

PROGRAMMI INTERNAZIONALI

Semestre/Anno all'estero (Destinazioni disponibili anche in modalità online)

L'università Cattolica offre diverse opportunità agli studenti interessati a trascorrere un semestre o un intero anno accademico all'estero presso Università europee ed extraeuropee:

- **UCSC Exchange Network (Erasmus e Overseas):** In qualità di exchange students, i selezionati avranno l'opportunità di frequentare i corsi presso una delle università europee ed extraeuropee con cui le Facoltà di appartenenza hanno siglato un accordo bilaterale di scambio, usufruire delle strutture e dei servizi dell'Ateneo ospitante, sostenere gli esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro;
- **UCSC ISEP Network:** La convenzione stipulata tra UCSC e ISEP - International Student Exchange Program, la più vasta rete mondiale di cooperazione tra istituzioni universitarie, offre agli studenti UCSC la possibilità di frequentare un semestre o un anno di studi all'estero, scegliendo tra circa 150 università negli Stati Uniti e altre 50 nel resto del mondo, in cui sostenere esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro;
- **UCSC Study Abroad Network:** Grazie a questo programma lo studente potrà scegliere di frequentare un semestre in uno dei più prestigiosi Atenei al mondo, e sostenere i propri esami all'estero, con possibilità di richiederne il riconoscimento al rientro. Il programma prevede una quota di iscrizione presso l'ente partner, ma tutti i candidati concorrono per ottenere scholarship messe a disposizione da UCSC.

Double Degree (Alcuni programmi disponibili anche in modalità online)

È un percorso che prevede lo svolgimento di una parte del proprio iter accademico in Università Cattolica e una parte in un'Università estera, con l'obiettivo di ottenere due titoli di studio parimenti riconosciuti, sia in Italia che nel Paese ospitante.

Summer Programs (Programma disponibile anche in modalità online)

Durante i mesi estivi i Summer programs permettono di frequentare corsi accademici in prestigiose università internazionali, con possibilità di riconoscimento degli esami al rientro. Tutti i candidati concorrono per ottenere scholarship messe a disposizione da UCSC.

LaTE - Corsi di lingua (Programma disponibile anche in modalità online)

I programmi LaTE (*Language Training Experience*) propongono corsi intensivi di lingua all'estero per migliorare le competenze linguistiche e per perfezionarsi

anche in vista dell'ottenimento di certificazioni internazionali. Lingue: inglese, spagnolo, francese, tedesco, arabo, cinese, russo.

Lavorare all'estero (Programma disponibile anche in modalità online)

Stage europei ed extra-europei presso aziende ed enti partner dell'Università Cattolica sono a disposizione degli studenti che vogliono provare un'esperienza di *internship* all'estero. Alcuni programmi prevedono contributi economici, altri permettono di scegliere l'area di interesse in cui svolgere lo stage. Possono aderire a queste proposte anche i neolaureati (entro i 12 mesi dalla laurea).

International Volunteering (Programma disponibile solo in presenza)

Rivolto a studenti e neolaureati, offre numerose opportunità di svolgere un periodo di volontariato all'estero durante l'estate, in diversi paesi del Sud America, dell'Africa e dell'Asia.

International Thesis Scholarship (Programma disponibile solo in presenza)

UCSC offre a laureandi triennali e magistrali un contributo economico per svolgere all'estero le ricerche per la tesi di laurea.

Corsi in preparazione alle certificazioni internazionali (Programmi disponibili anche in modalità online)

Cattolica International organizza corsi di lingua inglese indirizzati al conseguimento delle certificazioni internazionali principali, per offrire la possibilità ai nostri studenti di prepararsi al meglio per esperienze di studio o lavoro internazionali.

Programmi Virtuali

Cattolica International ha collaborato con le Facoltà per attivare iniziative internazionali erogate esclusivamente in modalità virtuale e ora promosse in un'area dedicata.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito:

<https://goabroad.unicatt.it/>.

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:

- *i diplomati di scuola secondaria* di secondo grado (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore).
- *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero, dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

È consentita la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici. L'acquisizione dei crediti formativi nelle attività formative svolte per ciascun anno accademico nelle due istituzioni, non può superare il limite complessivo di 90 per anno. Chi intendesse avvalersi di questa facoltà dovrà presentare un piano degli studi in accordo con gli organi delle strutture didattiche competenti dei rispettivi enti.

2. MODALITÀ E DOCUMENTI

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione degli appositi bandi "Procedure di ammissione" sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it) di norma a partire dal mese di marzo.

Tra tali documenti vi sono quelli relativi ai corsi di studio per i quali è prevista una prova di ammissione e quelli per i quali è fissato un numero programmato senza prova di ammissione, nonché i termini iniziali e finali per l'immatricolazione.

La domanda di immatricolazione deve essere compilata on line utilizzando il "Portale iscrizioni" disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Oltre alla compilazione del form di immatricolazione sarà necessario versare la 1a rata relativa alle tasse e ai contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la seguente documentazione:

- fotografia recente in formato tessera;
- un valido documento di identità e codice fiscale;
- certificato di battesimo;
- documento di soggiorno, se richiesto (solo per i cittadini extracomunitari);
- quietanza di pagamento della 1a rata;
- domanda di immatricolazione redatta nel corso della procedura on line, successivamente stampata e firmata dall'interessato/a.

Perfezionata l'immatricolazione, l'Università, secondo le modalità in vigore, renderà disponibile il badge *Carta Ateneo+*.

I Sacerdoti e i Religiosi, all'atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore, li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l'apposita procedura on line, disponibile nel Portale iscrizioni o nella pagina personale dello studente iCatt.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Lo studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione in corso, per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.

Lo studente che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede.

Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche

competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale. Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici, sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.) - OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (O.F.A.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della V.P.I. o che prevedono una specifica prova di ammissione. Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana e della matematica), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della V.P.I. per ciascun corso di studio nonché quelle relative agli OFA che verranno assegnati agli immatricolati per i quali si risconteranno delle carenze all'esito della VPI e che dovranno essere comunque colmate entro la fine del 1° anno, sono riportate sul sito www.unicatt.it oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. NORME PER STUDENTI IN POSSESSO DI TITOLO AD ORDINAMENTO ESTERO

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link:

<http://www.studiare-in-italia.it/studenti stranieri/>.

Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.

La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web:

<https://international.unicatt.it/>

5. MODALITÀ DI AMMISSIONE ALLE LAUREE MAGISTRALI

Per accedere ad un corso di laurea magistrale è necessario essere in possesso di un titolo di laurea triennale e di determinati requisiti curriculari (CFU in specifici SSD e/o specifici insegnamenti). Per ogni corso di laurea vengono stabilite le modalità di ammissione:

- ordine cronologico con eventuale colloquio o valutazione del piano degli studi: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento

della prima rata dei contributi universitari, sino ad esaurimento dei posti previsti, previo eventuale sostenimento di un colloquio oppure di una valutazione del piano degli studi.

- ordine cronologico con colloquio obbligatorio: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, a seguito di un colloquio, sino ad esaurimento dei posti previsti.
- ordine cronologico scaglionato con una media dei voti minima: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, ma è condizionata da alcuni requisiti curriculari.
- graduatoria di merito: la riserva del posto è condizionata da una graduatoria stilata sulla base di determinati requisiti.
- prova di ammissione: la riserva del posto avviene a seguito del superamento di una prova di ammissione.

L'ammissione ad alcuni corsi di laurea può prevedere più di una delle modalità sopra indicate, pertanto è necessario fare riferimento agli specifici bandi "Procedure di ammissione", reperibili sul sito internet dell'Ateneo di norma sulle pagine web UCSC a partire dal mese di marzo aprile di ogni anno.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino della prima rata.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o fuori corso) nella posizione di REGOLARE. Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) deve necessariamente rivolgersi al Polo studenti.

Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo ma non oltre il 31 dicembre 2021* lo studente verrà collocato nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente iCatt). *In tal caso lo studente è tenuto a rivolgersi al Polo studenti* per la procedura di regolarizzazione.

N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano degli studi con conseguente assegnazione di un piano degli studi d'ufficio non modificabile. Oltre tale data non è consentito iscriversi in qualità di studente in corso, ma solo fuori corso; non è pertanto concesso presentare il piano degli studi.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano degli studi mediante l'inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti. L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il 31 dicembre 2021.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo diverse disposizioni dai singoli ordinamenti didattici:

- a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;
- b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;
- c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro il 31 dicembre di ogni anno l'iscrizione in corso o ottenuto tale iscrizione.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O FUORI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

La modalità di iscrizione è automatica entro:

- *il 31 dicembre di ogni anno per gli studenti in corso (ivi compresi gli studenti ripetenti); agli studenti che si iscrivono oltre il termine previsto per la presentazione del piano studi, e comunque entro la predetta data, verrà assegnato un piano studi d'ufficio non modificabile.*

Ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto può scaricare on line:

1. il bollettino della prima rata d'iscrizione al nuovo anno accademico;
2. la normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento della prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata con il versamento.

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, di norma, entro la data di inizio delle lezioni prevista per ciascun corso di laurea, ovvero entro la scadenza indicata sulla stessa pagina iCatt. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

SOSPENSIONE DEGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi per iscriversi e frequentare, avendone titolo, un master universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di ricerca. Al termine della sospensione, gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

TRASFERIMENTO E RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi, con l'obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all'atto della presentazione della domanda.

PIANO DEGLI STUDI

Il termine ultimo, salvo i corsi di laurea per i quali gli avvisi sulla pagina personale *iCatt* prevedono una scadenza anticipata, ovvero eccezionali proroghe, per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni

dalla scadenza potrà essere presentato il piano degli studi, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano degli studi del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene on line dalla pagina personale dello studente *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.

L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del badge universitario, del libretto di iscrizione (se previsto dalla Facoltà) e di un valido documento d'identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito le indicazioni sulle pagine web del sito dell'Ateneo e quelle contenute nella Guida di Facoltà).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze:*

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata a non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. l'elaborato finale, in formato pdf, deve essere inviato ai docenti di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt*, nella sezione "Segreteria

on line - prova finale - invio prova finale”, secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell’elaborato è prorogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell’ordine ai seguenti adempimenti:

- a. scegliere e presentare un argomento verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
 - b. presentare la domanda di ammissione alla prova finale verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
 - c. consegnare l’elaborato finale.
1. Per poter presentare l’argomento della tesi di laurea occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari

L’argomento della prova finale deve essere relativo ad un insegnamento inserito nel Piano studi e il titolo deve essere concordato con il docente di riferimento. Per ottenere l’approvazione dell’argomento è necessario contattare il Docente. L’argomento, poi, deve essere inserito nella pagina personale iCatt (Segreteria online – Prova finale) entro il termine indicato nella sezione “Appelli lauree quadriennali e magistrali” delle pagine internet dell’Ateneo.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

2. Per poter presentare la domanda di ammissione alla prova finale occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari
3. Per inoltrare la domanda di ammissione alla prova finale è necessario:
 - compilare la domanda di ammissione alla prova finale (domanda di laurea) nella pagina personale iCatt (sezione Segreteria online - prova finale);
 - stampare la domanda, firmarla e applicare la marca da bollo;

- far autorizzare la domanda, via mail, dal docente Relatore di riferimento;
- stampare e pagare il bollettino del contributo di laurea;
- effettuare il caricamento dei seguenti documenti rispettando il formato indicato:
 - * la copia della domanda di ammissione alla prova finale firmata e con la marca da bollo applicata (formato pdf)
 - * la copia della quietanza di pagamento del bollettino del contributo laureandi (formato pdf)
 - * la copia della mail di autorizzazione inviata dal docente Relatore di riferimento (formato jpg)

Eventuali modifiche del titolo dell’elaborato finale, approvate dal docente, dovranno essere apportate nel momento in cui la domanda viene compilata e stampata. Il titolo contenuto deve quindi essere definitivo poiché non potranno più essere accettate modifiche.

4. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale iCatt in tempo utile e comunque non oltre il decimo giorno antecedente alla seduta di laurea.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all’esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell’inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l’obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l’impossibilità a laurearsi nell’appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all’esame di laurea.
Tale informazione deve essere trasmessa anche al Polo studenti, tramite la compilazione dell’apposito modulo “*Richiesta Informazioni*” inviando una mail dalla propria pagina personale *iCatt*.
4. I laureandi che necessitano di un personal computer e/o di un proiettore da utilizzare durante la discussione dovranno compilare e consegnare alla

Bidelleria il modulo *richiesta attrezzature informatiche* disponibile presso il Polo studenti o sulla pagina web della propria Facoltà.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che pur avendo superato tutti gli esami di profitto, di cui al proprio piano degli studi, senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2021/2022, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2021, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2021/2022 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e inviando la domanda di rinuncia, il libretto di iscrizione (se ricevuto) e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura on line presente nella pagina personale *iCatt*.

Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione **della documentazione necessaria** al Polo studenti.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

- verificare tramite *iCatt*, la propria carriera scolastica con la funzione “*visualizzazione carriera*” e segnalare al Polo studenti eventuali rettifiche o completamento di dati;
- ottenere tramite *iCatt* il modulo di autocertificazione degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

- * badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari);
- * il modulo di autocertificazione degli esami superati ottenuto via *iCatt*;
- * non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda di trasferimento;
- * dichiarazione su apposito modulo (da ritirare presso l'Area competente del Polo studenti della rispettiva sede o da scaricare dal sito Internet), di: *non avere libri presi a prestito* dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt; *non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt* (es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.);
- * quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.
A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno accademico dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria all'Area competente del Polo studenti della rispettiva sede.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza o presentare alla stessa domanda di rinuncia agli studi.

IMMATRICOLAZIONI “EX NOVO” CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1° novembre 1999 e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi “ex novo” ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell’art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l’iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell’anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall’Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente, purché in possesso dei titoli necessari per l’iscrizione al corso di studi cui afferiscono i corsi singoli.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) al Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 7 ottobre 2021; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro il 10 febbraio 2022.

AVVERTENZE PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono

previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO DI SEGRETERIA

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (www.unicatt.it).

Gli uffici di Segreteria restano chiusi in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet (www.unicatt.it).

RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo su istanza, anch'essa da presentare in bollo secondo il valore vigente, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

In modalità self-service gli studenti possono produrre certificati in formato e firma digitale.

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione;
- rinunciare al corso di studi a cui risulta iscritto.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti senza averne formalizzato rinuncia o li sospende per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato mediante i bollettini disponibili nella pagina personale dello studente *iCatt* (indicativamente 20 gg. prima della scadenza della rata).

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea potranno scaricare on line i bollettini dal sito web dell'Università Cattolica; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.

Non è ammesso alcun altro mezzo di pagamento.

*A tutti gli altri studenti i bollettini di prima rata e successivi saranno trasmessi esclusivamente in modalità on line (pagina personale *iCatt*).*

È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali. Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri:
 - non correre; non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio; lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;

- negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca
 - seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
 - prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
 - non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
 - non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;

- nei luoghi segnalati
 - non fumare o accendere fiamme libere;
 - non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;

- in caso di emergenza
 - mantenere la calma;
 - segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
 - utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirci (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;

- in caso di evacuazione
(*annunciata da un messaggio audio-diffuso*)
 - seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;
 - non usare ascensori;
 - raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;
 - recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);
 - verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza;
 - segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

DURANTE IL TERREMOTO

- Mettersi al riparo sotto una scrivania;
- ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontano da librerie o mobili che possono cadere su di voi;
- stare lontano da finestre o porte a vetro;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe;
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

PERSONE IMPOSSIBILITATE A LASCIARE L'EDIFICIO O IN DIFFICOLTÀ DURANTE L'EMERGENZA

Accertarsi che tutti abbiano recepito correttamente il messaggio di evacuazione e si rendano conto di quanto sta accadendo, accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al loro trasporto, in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazio calmo o luogo sicuro*), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza in corso, segnalare al NUMERO DI EMERGENZA 499 e/o all'addetto all'emergenza del punto di raccolta la presenza di persone con difficoltà particolari o, se non è stato possibile raggiungere il punto di raccolta, segnalarne la posizione all'interno dell'edificio.

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- **immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;**
- **prove finali, esami di laurea e di stato;**
- **esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;**
- **certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.**

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

POLO STUDENTI

Nella sede centrale di via Trieste 17, nell'ambito del Servizio Gestione carriera e servizi agli studenti è aperto il Polo studenti. Si tratta di uno spazio unico, in cui gli studenti possono trovare risposta a tutti i bisogni, dal reperimento delle informazioni per la prima immatricolazione alla laurea; un servizio che è in grado di rispondere in modo più efficiente alle domande degli studenti, accompagnandoli nel loro percorso di studi.

i-Catt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo *i-Catt*, la pagina personale dello studente, accessibile da qualsiasi postazione pc.

Oltre al trasferimento sul web di tutte le funzionalità UC-Point, la pagina *i-Catt* riorganizza le informazioni relative alla didattica già presenti nel sito, in modo profilato sul percorso di studi del singolo studente: orari dei corsi, lezioni sospese, calendario appelli d'esame, avvisi dei docenti. Da qui sono gestite in maniera innovativa le comunicazioni sia verso lo studente, sia da parte dello studente, che può porre quesiti e chiedere spiegazioni al servizio coinvolto dal problema in questione e avere una risposta tempestiva e puntuale. *i-Catt* è anche mobile.

i-Catt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store. *i-Catt* Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate sono reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (programmi di mobilità internazionale per gli studenti)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (corsi ICT e Blackboard)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (corsi di lingua straniera)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri)
- Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria "Vita e pensiero"
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

Pubblicazione: ottobre 2021



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Sconti speciali per studenti e docenti su testi universitari e varia

Tessere omaggio

Cancelleria

Postazioni multimediali per ricerche bibliografiche

LIBRERIA

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE



www.bs.unicatt.it/libreria

Via Trieste, 17/d Brescia | tel. 030.2406.440 fax 030.2406.441